

L'Area Marina Protetta di Portofino si estende attorno all'omonimo promontorio compreso nei comuni di Camogli, Portofino e S. Margherita Ligure. Sito ASPIM e LTER, è suddivisa in tre zone A, B e C ognuna a diverso grado di accessibilità. La costa appare in tutto il suo incanto: scorci suggestivi e piccole insenature con la vegetazione che lambisce il mare. Lungo il fronte meridionale si creano falesie sommerse che scendono rapidamente ad elevate profondità, favorendo una ricchezza di microhabitat raramente riscontrabile in Mediterraneo. Il consorzio di gestione è formato da: Città Metropolitana di Genova, Comune di Camogli, Comune di Portofino, Comune di Santa Margherita Ligure, Università degli Studi di Genova.

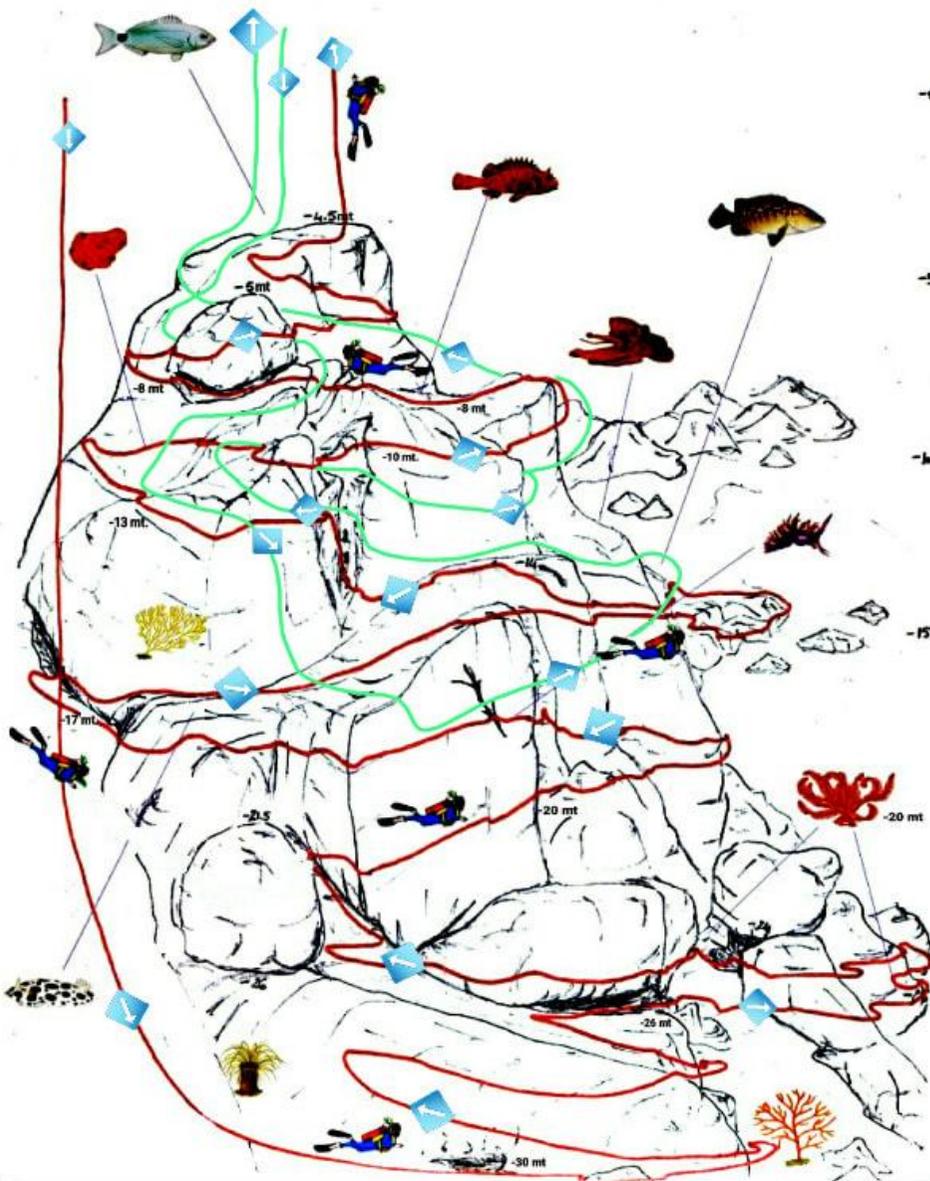
Raccolta delle mappe dei siti d'immersione dell'AMP di Portofino pubblicate in origine sulla pagina Facebook del Diving Group Portofino.
Spero che il mio lavoro possa essere utile a tutti coloro che hanno l'obbiettivo di intraprendere la carriera da Guida subacquea o semplicemente per tutti i subacquei
che desiderano conoscere in modo più dettagliato i nostri fondali.

Ringrazio Francesco Gheri per la compilazione del pdf.

Cecilia Luconi

Questo punto d'immersione è situato nel lato orientale della zona C dell'AMP circa 150mt prima del Faro di Portofino. La parete si trova sotto una terrazza. Non esiste una boa di ormeggio ma la barca può ancorare. In questo sito ci si immerge quando c'è mare da SUD-OVEST con vento da libeccio e si è impossibilitati a girare la punta del Faro. Il fondale è costituito da pareti terrazzate cosparse da gorgonie rosse e gialle, spugne, spirografi, nudibranchi di varie specie. Negli innumerevoli anfratti vivono murene e gronghi. Intorno a noi è costante la presenza di cernie, dentici, orate e nel periodo invernale è facile incontrare adagiato sugli scogli le rane pescatrici perfettamente mimetizzate con il fondale roccioso.

BIGO



PERCORSO ROSSO (fino a -40 mt)

Dopo che la barca avrà gettato l'ancora ci prepareremo e dopo un check pre immersione potremo iniziare la nostra immersione.

Non essendoci una boa di ormeggio andremo a scendere vicino al Promontorio. A -6mt prenderemo un punto di riferimento per quando dovremo uscire. Con il lato della parete alla nostra sx arriveremo fino ad una profondità di -35mt e inizieremo a pinneggiare zigzagando per tutta la parete risalendo gradatamente di quota.

Tra i rami di gorgonie rosse potremo vedere numerosi nudibranchi coloratissimi, per la gioia dei fotografi! A circa -25mt un insieme di grossi massi creano passaggi e grottini dove trovano dimora numerose cernie brune. Risalendo ancora di quota tanti anfratti nella roccia nascondono polpi, murene e gronghi.

Arrivati a -5mt durante la sosta di 3mn ci terrà compagnia una coloratissima Donzella pavonina. Per sicurezza prima di uscire lanceremo un pallone di segnalazione visto il frequente passaggio di barche.

PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo che la barca avrà gettato l'ancora ci prepareremo e dopo un check pre immersione potremo iniziare la nostra immersione. Non essendoci una boa di ormeggio andremo a scendere vicino al Promontorio.

A -6mt prenderemo un punto di riferimento per quando dovremo uscire.

La nostra discesa comincerà esplorando a zig zag il lato SUD della parete fino a -18mt. Incontreremo numerose Cernie brune, nel blu dentici e barracuda in caccia tra i banchi di castagnole. Gli anfratti presenti nella roccia nascondono polpi, murene e gronghi.

La risalita invece la faremo dal lato nord fino a raggiungere la quota di -5mt dove faremo la nostra sosta di 3mn.

Per sicurezza prima di uscire lanceremo un pallone di segnalazione visto il frequente passaggio di barche.

Parete e franata **Visibilità: buona/ottima**
Prof.media: 18 mt. **Corrente: debole/moderata**

FARO DI PORTOFINO

Una delle immersioni più affascinanti e ricche dal punto di vista naturalistico.

PERCORSO PER BREVETTI ADV E DEEP (percorso rosso)

Dopo un check pre immersione, inizieremo la nostra immersione scendendo fino al corpo morto della boa a -25mt. Con il promontorio alla nostra sx in direzione EST incontreremo un primo masso con una spaccatura orizzontale nella parte bassa. Verso i -30mt ecco apparire le prime gorgonie. **I brevetti DEEP posso continuare a scendere fino a -40mt giungendo alla dorsale per poi risalire invertendo il senso di marcia verso OVEST riunendosi agli ADV a 30mt.**

Si continua a pinneggiare verso ponente risalendo sui -20mt rimanendo sul bordo del pianoro al confine con il blu dove è facile avvistare dentici, ricciole e tonni in caccia. Terminata la franata, in prossimità di una parete a strapiombo, invertiremo nuovamente la direzione, verso EST e gireremo in senso orario intorno ad un grosso masso a forma di cono. Da qui si aprirà un bellissimo pianoro a -14mt dove vivono stanziali enormi cernie brune. Terminato il pianoro ci alzeremo di quota fino a -8mt (saremo sotto il FARO) e, se non ci sarà corrente, tenendo sempre la parete alla nostra sx svolteremo di 90° a sx direzione NORD-OVEST e passeremo tra la parete del promontorio e un primo masso (prima della mareggiata ricco di Parazoanthus Axinella), per poi subito dopo trovarsi di fronte ad un grande masso tondo caduto a causa della mareggiata.

A questo punto la nostra immersione sta per terminare. Torniamo indietro ripassando tra i due massi tenendo la parete alla nostra dx e ci fermiamo a -5mt dove faremo la nostra sosta di 3mn. Visto che la boa è distante da noi è importante non perdere contatto visivo con il promontorio e uscire in parete.



PERCORSO PER BREVETTI OPEN (percorso verde)

Dopo il check pre immersione si scenderà lungo la catena (SOLO COME PUNTO DI RIFERIMENTO!).

A -18mt inizieremo a pinneggiare in direzione EST verso dei massi giganteschi che visiteremo in modo accurato visto la grande quantità di polpi che potremo trovare nei vari anfratti. Intorno le cernie e i dentici nuotano spensierati. Facile incontrare anche i barracuda, sempre in caccia dietro alle castagnole. Terminato il giro intorno ai massoni ci dirigiamo verso OVEST tenendo il pianoro sulla nostra dx e da qui continuiamo verso ponente rimanendo sul bordo del pianoro (sempre a -18mt) al confine con il blu dove è facile avvistare dentici, ricciole e tonni in caccia. Terminata la franata, in prossimità di una parete a strapiombo invertiremo nuovamente la direzione verso EST e gireremo in senso orario intorno ad un grosso masso a forma di cono. Da qui si aprirà un bellissimo pianoro a -14mt dove vivono stanziali enormi cernie brune. Terminato il pianoro ci alzeremo di quota fino a -8mt (saremo sotto il FARO) e, se non ci sarà corrente, tenendo sempre la parete alla nostra sx svolteremo di 90° a sx direzione NORD-OVEST e passeremo tra la parete del promontorio e un primo masso (prima della mareggiata ricco di Parazoanthus Axinella), per poi subito dopo trovarsi di fronte ad un grande masso tondo caduto dall'alto a causa della mareggiata.

A questo punto la nostra immersione sta per terminare. Torniamo indietro ripassando tra i due massi tenendo la parete alla nostra dx e ci fermiamo a -5mt dove faremo la nostra sosta di 3mn. Visto che la boa è distante da noi è importante non perdere contatto visivo con il promontorio e uscire in parete. Sicuramente una di quelle immersioni da non perdere!

Corpo Morto Boa : 25 mt.

Parete a Sx : massoni e dorsale

Parete a Dx : franata e pianoro a 14 mt.

Profondità media : 25 mt

Corrente : debole/moderata

Visibilità : discreta/ buona

Cecilia Luconi

Non credo che molti di voi la conoscano visto che è rimasta per lungo tempo senza boa di ormeggio. Non hanno fatto tempo a ripristinarla che dopo pochi mesi nelle vicinanze è stato scoperto un sito archeologico e quindi interdetta alle immersioni. Speriamo che presto venga riaperta perché vale veramente la pena visitarla. È un sito caratterizzato da una bellissima franata (per comodità nella mappa ho disegnato solo i massi più rilevanti). È ubicato dopo la Chiesa di San Giorgio, costruita a picco sul mare.

PERCORSO ROSSO (fino a -25mt)

Dopo il check pre immersione, scenderemo lungo la catena, tenendola solo come punto di riferimento, fino al corpo morto alla profondità di circa -17mt. Una serie di rocce si ergono imponenti dal fondale roccioso.

Dirigendo lo sguardo verso mare aperto inizieremo a pinneggiare in direzione SUD-EST raggiungendo la profondità di -30mt passando tra un masso e l'altro, illuminando con la torcia le varie spaccature in cerca di polpi, murene, aragoste e magari un bel gattuccio! Continuando a pinneggiare con il Promontorio sulla nostra sx verso EST, risaliremo gradatamente di quota fino alla profondità di -18mt dove di fronte a noi si presenta un facile passaggio simile ad una porta naturale. Dopo averla attraversata risaliremo fino a circa -12mt dove potremo pinneggiare intorno ad altri grossi massi che si trovano vicino al promontorio e dirigendoci verso OVEST parete alla nostra dx torneremo verso la barca. Giunti in prossimità della boa faremo la nostra sosta di 3mn a -5mt.

Lungo il percorso vedremo le grosse cernie brune, i dentici in caccia, banchi di saraghi, corvine, i barracuda che sfrecciano all'inseguimento delle castagnole e nel periodo autunnale se rivoliamo lo sguardo al blu è possibile ammirare anche il passaggio di tonnetti e ricciole.



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo vicino alla catena. Una volta raggiunto il corpo morto a circa -17mt inizieremo il percorso pinneggiando con parete a sx intorno ai grandi massi sparsi ovunque. A -18mt, continuando a pinneggiare con il Promontorio alla nostra sx, di fronte a noi si presenta un facile passaggio simile ad una porta naturale. Dopo averla attraversata risaliremo fino a circa -12mt dove potremo pinneggiare intorno ad altri grossi massi che si trovano vicino al Promontorio. Dirigendo verso OVEST con parete alla nostra dx torneremo verso la barca. In prossimità della boa faremo la nostra sosta di 3mn a -5mt.

Lungo il percorso vedremo le grosse cernie brune, i dentici in caccia, banchi di saraghi, corvine, i barracuda che sfrecciano all'inseguimento delle castagnole. Nel periodo autunnale se rivoliamo lo sguardo al blu è possibile ammirare anche il passaggio di tonnetti e ricciole.

Corpo morto boa: 17 mt.
Parete a sx: franata
Prof.media: 22 mt.

Visibilità: buona/ottima
Corrente: assente/debole

CASA DEL SINDACO

Prende il nome da una casa a picco sul mare che una volta apparteneva ad un Sindaco.

Quanto amo questa immersione, una delle mie preferite! Un pianoro ricco di vita e un canyon a -10mt bello da girare dove poter ammirare i giochi di luce che si creano nelle belle giornate di sole. Bella fonda, ancora più esaltante dai -20mt in su dove cernie brune, barracuda, dentici, corvine, saraghi, cernie dorate (si vedono solo qui) ci tengono compagnia lungo tutto il percorso.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione possiamo scendere. Arrivati al corpo morto a circa -16mt ci posizioneremo parete a dx e inizieremo a pinneggiare in direzione SUD-EST sopra un sabbione, ma niente paura perché dopo pochi minuti incontreremo la franata a circa -20mt. Continueremo a scendere fino a giungere a -40mt in corrispondenza di un grosso masso a ferro di cavallo ricoperto di gorgonie, solitario in mezzo ad una spianata di sabbia! Che spettacolo!

Dopo aver compiuto un giro di qualche minuto potremo tornare verso la franata in direzione NORD-OVEST, risalire fino a giungere sul pianoro dove faremo un giro intorno ad un grosso masso dove nuotano varie cernie brune di notevoli dimensioni.

Poco più in là ci aspetta una grande roccia piatta ricoperta di posidonia che sporge verso mare aperto, ottimo punto di avvistamento per osservare i banchi di barracuda.

Ora rivolgendosi verso il Promontorio giungeremo ad una lunga roccia simile ad un largo scivolo, parallela alla parete, che crea con essa un canyon bellissimo alla profondità di -10mt.

Dopo 1 o 2 giri di perlustrazione in senso orario riprenderemo la strada del ritorno ad una quota di -8mt transitando a fianco della parete che scende gradatamente da sotto la casa. Alla nostra sx si apre una grande spaccatura da illuminare con la nostra torcia. Poco più avanti la spianata di sabbia e una lunga asta di ferro ci indicano che siamo nella baia in prossimità della barca. Seguiremo l'andamento della parete sulla nostra sx alla profondità di -6mt fino a incontrare una rientranza a gradoni che fa da punto di riferimento per tornare alla catena di ormeggio, che potremo raggiungere lasciandoci la parete alle spalle.



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione possiamo scendere. Arrivati al corpo morto a circa -16mt ci posizioneremo parete a dx e pinneggeremo in direzione SUD-EST sopra un sabbione per poi incontrare una franata a -18mt. Alla nostra dx avremo la parete che scende dolcemente da sotto la casa e a sx il blu dove è facile vedere i dentici in caccia. Alla nostra dx si aprirà il grande pianoro con al centro il grande masso a -16mt attorno cui gireremo in senso orario per poi risalire verso il promontorio raggiungendo a -10mt il lungo masso piatto che con la parete crea un suggestivo canyon assolutamente da visitare. Passeremo nel canyon tenendo la parete a dx. Una volta attraversato torneremo indietro esternamente, prendendo la strada del ritorno in direzione SUD-EST seguendo la parete che degrada dolcemente.

Alla nostra sx si aprirà una grande spaccatura da illuminare con la nostra torcia. Poco più avanti la spianata di sabbia e una lunga asta di ferro ci indicano che siamo nella baia in prossimità della barca. Seguiremo l'andamento della parete sulla nostra sx alla profondità di -6mt fino ad incontrare una rientranza a gradoni che fa da punto di riferimento per tornare alla catena di ormeggio, che potremo raggiungere lasciandoci alle spalle la parete. Prima di risalire ricordarsi la sosta di 3mn a -5mt.

Corpo morto Boa: 16 mt.
Parete a dx: franata, pianoro
Prof. media: 25 mt.

Visibilità: buono/ottima
Corrente: assente

ALTARE

Il Sito deve il suo nome a uno scoglio che esce dall'acqua che ricorda vagamente un'altare.

È un' immersione molto bella caratterizzata da un ambiente sottomarino unico con i suoi 3 pinnacoli e una parete ricchissima di corallo che scende a strapiombo fino a -50mt. Tantissimo pesce, grandi Cernie brune, dentici, corvine, saraghi, barracuda, etc...

PERCORSO ROSSO AI PINNACOLI (fino a -40 mt)

Dopo il check pre immersione saremo pronti per scendere nella baia e cominciare la nostra immersione. Arrivati al corpo morto della boa a -16mt ci posizioneremo parete a dx e inizieremo a pinneggiare a una profondità costante di -18mt. Dopo pochi minuti vedremo i pinnacoli apparire davanti a noi. Dopo aver attraversato un piccolo canyon passeremo a sx tra 2 pinnacoli e ci faremo letteralmente cadere lungo la bellissima parete ricchissima di corallo e anfratti abitati da numerose aragoste.

Mantenendoci parete a dx lentamente risaliremo fino a -20mt e continuando in direzione OVEST attraverseremo un canale di sabbia per poi incontrare una franata. A -18mt arriveremo ad un gigantesco masso sotto cui passare e osservare il coloratissimo tetto tappezzato di Parazoanthus e un banco di corvine. A questo punto seguendo la parete del promontorio alla nostra sx ad una profondità di -14mt inizieremo il percorso per tornare nella baia dove è ormeggiata la barca. Durante il ritorno alla nostra dx vedremo dall'alto i 3 pinnacoli incontrati in precedenza e intanto attraverseremo un altro piccolo canyon formato da un grande masso e la parete. Siamo sui -12mt, stiamo per entrare nella baia dove gireremo subito a sx per passare tra 2 rocce e poi subito a dx e pinneggiare fino al grande masso con una sella centrale a -8mt di profondità. Termineremo la nostra immersione dopo aver trascorso gli ultimi minuti a zozzo tra gli scogli a 3/4mt di profondità dove la luce crea suggestivi riflessi nell'acqua limpida e cristallina.

PERCORSO ROSSO VARIANTE (fino a -40 mt)

Dopo il check pre immersione saremo pronti per scendere nella baia e cominciare la nostra immersione. Arrivati al corpo morto della boa a -16mt ci posizioneremo parete a dx direzione SUD-OVEST scendendo gradatamente fino a -30mt. Continuiamo a seguire l'andamento della franata fino ad arrivare alla bellissima parete ricchissima di corallo e anfratti abitati da numerose aragoste. Mantenendoci parete a dx lentamente risaliremo fino a -20mt e continuando in direzione OVEST attraverseremo un canale di sabbia per poi incontrare una franata. A -18mt arriveremo ad un gigantesco masso sotto cui passare e osservare il coloratissimo tetto tappezzato di Parazoanthus e un banco di corvine. A questo punto seguendo la parete del promontorio alla nostra sx ad una profondità di -14mt inizieremo il percorso per tornare nella baia dove è ormeggiata la barca. Durante il ritorno, alla nostra dx vedremo dall'alto i 3 pinnacoli incontrati in precedenza e intanto attraverseremo un altro piccolo canyon formato da un grande masso e la parete. Siamo sui -12mt, stiamo per entrare nella baia dove gireremo subito a sx per passare tra 2 rocce e poi subito a dx e pinneggiare fino al grande masso con una sella centrale a -8mt di profondità. Termineremo la nostra immersione dopo aver trascorso gli ultimi minuti a zozzo tra gli scogli a 3/4mt di profondità dove la luce crea suggestivi riflessi nell'acqua limpida e cristallina.



PERCORSO VERDE (fino a -18 mt)

Dopo il check pre immersione saremo pronti per scendere nella baia e cominciare la nostra immersione. Arrivati al corpo morto della boa a -16mt ci posizioneremo parete a dx e inizieremo a pinneggiare a una profondità costante di -18mt. Dopo pochi minuti vedremo i pinnacoli apparire davanti a noi che raggiungeremo dopo aver attraversato un piccolo canyon.

Alzando lo sguardo sopra di noi un banco di barracuda nuota in senso orario. Continuando alla profondità di -18mt attraverseremo un canale di sabbia per raggiungere una franata per poi arrivare ad un gigantesco masso sotto cui passare e osservare il coloratissimo tetto tappezzato di Parazoanthus e un banco di corvine. A questo punto seguendo la parete del Promontorio alla nostra sx ad una profondità di -14mt inizieremo il percorso per tornare nella baia dove è ormeggiata la barca. Durante il ritorno, alla nostra dx vedremo dall'alto i 3 pinnacoli incontrati in precedenza e intanto attraverseremo un altro piccolo canyon formato da un grande masso e la parete. Siamo sui -12mt, stiamo per entrare nella baia dove gireremo subito a sx per passare tra 2 rocce e poi subito a dx e pinneggiare fino al grande masso con una sella centrale a -8mt di profondità. Termineremo la nostra immersione dopo aver trascorso gli ultimi minuti a zozzo tra gli scogli a 3/4mt di profondità dove la luce crea suggestivi riflessi nell'acqua limpida e cristallina.

Corpo Morto Boa : 16 mt.

Parete a Dx : 3 pinnacoli a 18 mt, parete , franata

Prof. media : 25 mt.

Visibilità : buona/ottima

Corrente : assente

MOHAWK DEER

Questo mercantile canadese affondò davanti a Cala degli Inglesi il 6 novembre del 1967.

La nave il 5 novembre di quell'anno era partita dal porto di Genova trainata da un rimorchiatore diretta a La Spezia per essere demolita, ma una violenta libecciate spezzò il cavo che la trainava e la sua corsa finì contro gli scogli del Promontorio di Portofino.

Dopo la mareggiata del 2018 il relitto ha subito modifiche strutturali evidenti. La prua è collassata su se stessa, l'argano è stato danneggiato, l'ancora (tipo HALL) è entrata, con il diamante e parte delle 2 marre, dentro lo scafo di prua.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione potremo iniziare la discesa alla scoperta del relitto.

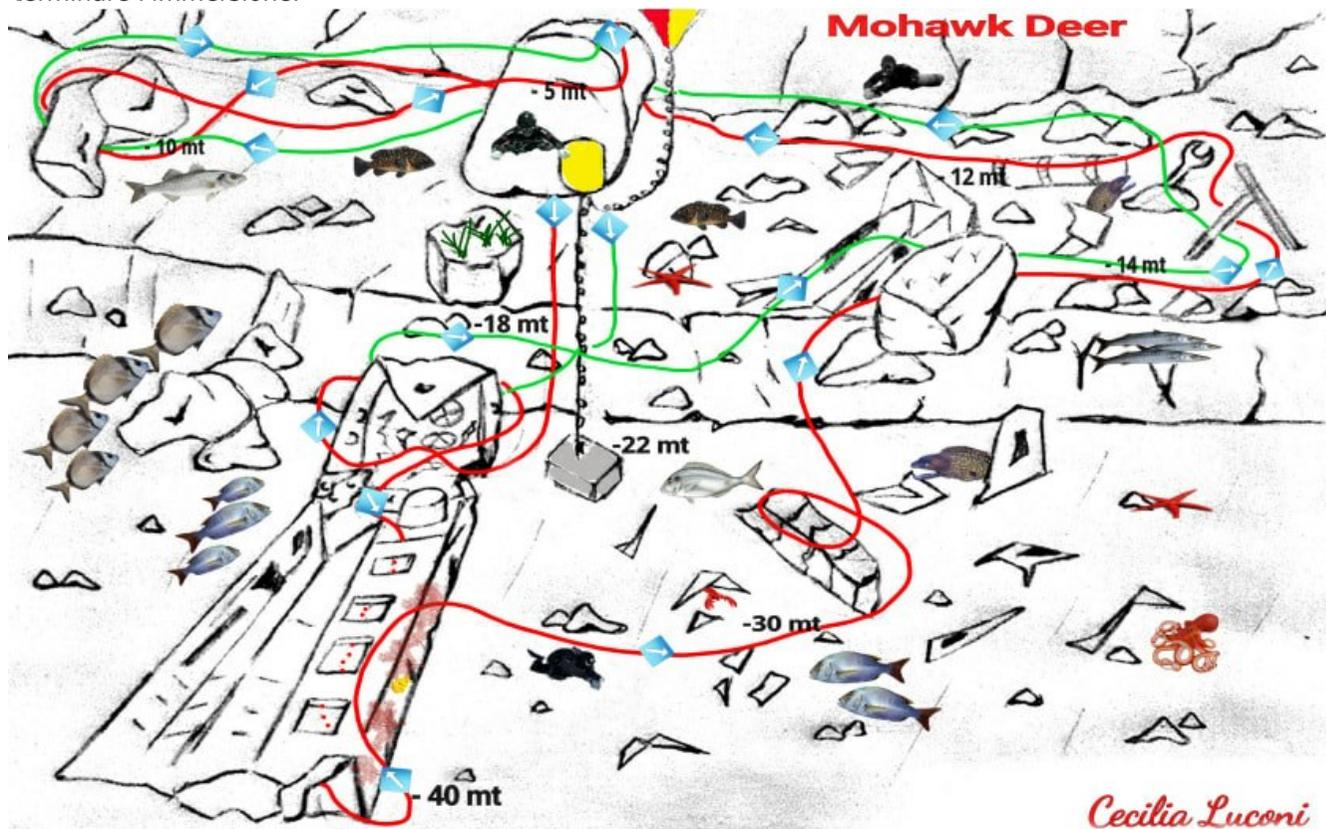
Arrivati a -22mt dove è posizionato il corpo morto della boa scorderemo già la sua sagoma. Con parete a dx arriveremo davanti alla prua, collassata su se stessa con l'argano che presenta le 2 ruote deformate e non più allineate, una delle quali si è staccata del tutto dalla sede.

Continuando a pinneggiare gireremo esternamente al relitto con parete a sx per visionare la grande ancora tipo HALL, tipica delle grandi navi. Ora è il momento di scendere lungo lo scafo entrando, a circa -25mt, nella stiva di tribordo (sinistra) che presenta delle grandi aperture sul soffitto e quindi di facile e sicura penetrazione.

Giunti a -40mt usciremo dalla stiva e gireremo alla nostra sx seguendo la murata ricoperta di spugne e gorgonie. A -30mt lasceremo la murata di sx alle nostre spalle per raggiungere il troncone che costituiva parte della stiva di dritta, che staziona tra i -30mt e i -25mt. Tutto intorno è disseminato di rottami dove murene, gronghi, cernie hanno creato le loro tane.

Dopo una breve visita e 2 foto alle bellissime spugne e gorgonie è tempo di risalire e raggiungere il pianoro dove continueremo parete a sx alla profondità di -14mt fino ad incontrare i resti di un argano costituito da due travi che formano un triangolo, sotto cui passeremo, per poi metterci parete a dx, alla quota di -12mt e tornare verso la barca. La nostra attenzione è attirata da una chiave inglese di enormi dimensioni posata tra gli scogli. Mai vista una così grande!

Dopo alcuni minuti un gigantesco masso ci indica che siamo in prossimità della boa. Intorno cernie, identici, corvine, saraghi, si susseguono senza sosta. Prima di risalire però andremo ad attraversare un breve passaggio fra 2 grandi massi poco più in là a circa -10mt per poi tornare parete a sx sul gigantesco masso a -5mt per la sosta di 3mn e quindi terminare l'immersione.



Corpo morto boa: 22 mt
Parete a dx: relitto
Parete a sx: franata, rottami

Prof. media: 27mt.
Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione potremo iniziare la discesa alla scoperta del relitto, seguendo la catena.

Arrivati a -18mt scorderemo già la sua sagoma. Pinneggiando con parete a dx faremo un giro intorno alla prua collassata su se stessa con l'argano che presenta le 2 ruote deformate e non più allineate, una delle quali si è staccata del tutto dalla sede.

Continuando a pinneggiare gireremo esternamente al relitto con parete a sx per visionare la grande ancora tipo HALL, tipica delle grandi navi.

Proseguiremo parete a sx lasciando il relitto alle nostre spalle per visionare gli innumerevoli rottami sparsi ovunque, sotto i quali cernie, murene, gronghi hanno creato le loro tane. Andando avanti alla profondità di -14mt vedremo i resti di un argano costituito da due travi che formano un triangolo, sotto cui passeremo, per poi metterci parete a dx alla quota di -12mt e tornare verso la barca. La nostra attenzione è attirata da una chiave inglese di enormi dimensioni posata tra gli scogli. Mai vista una così grande!

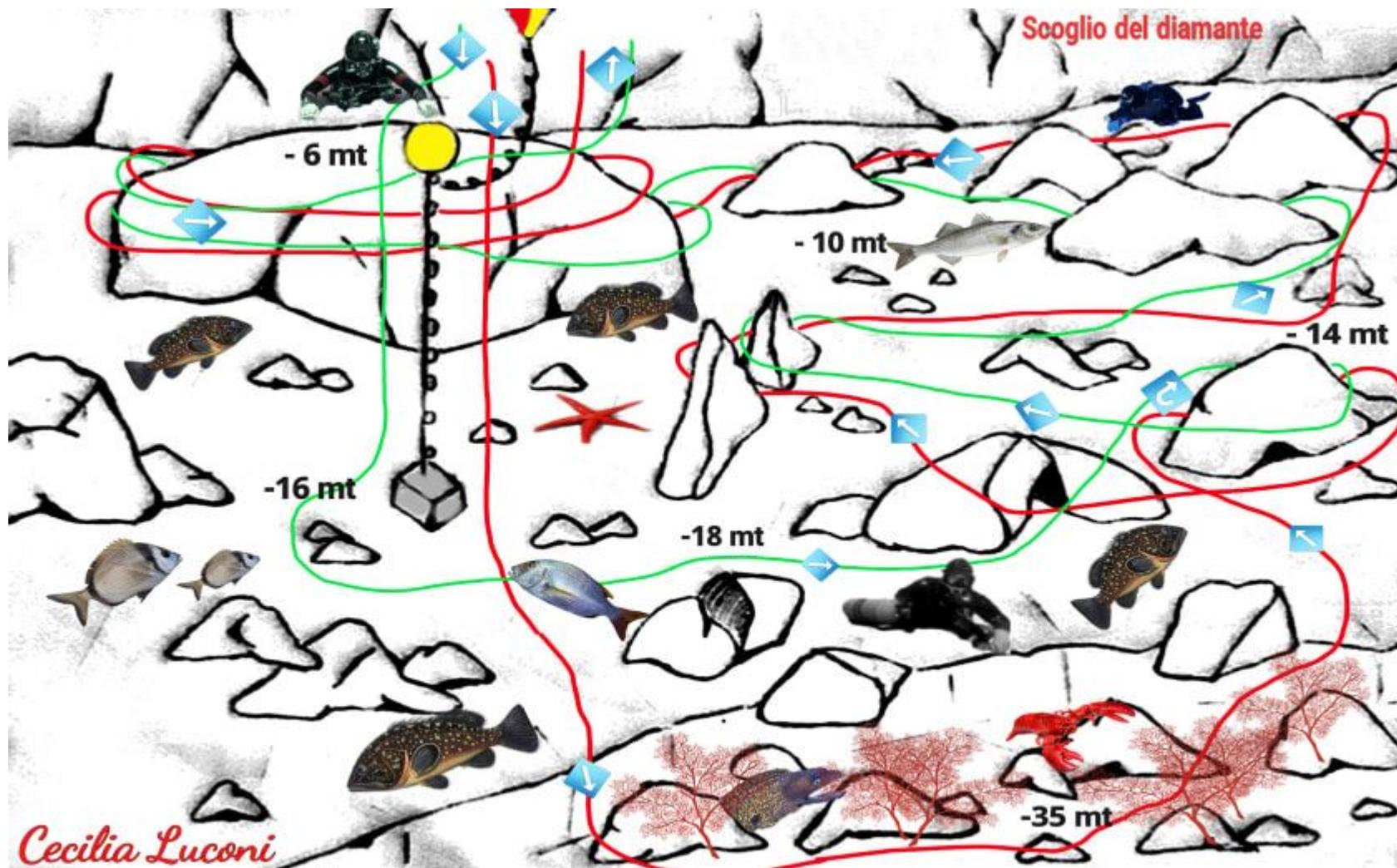
Dopo alcuni minuti un gigantesco masso ci indica che siamo in prossimità della boa. Intorno cernie, dentici, corvine, saraghi, si susseguono senza sosta. Prima di risalire però andremo ad attraversare un breve passaggio fra 2 grandi massi poco più in là a circa -10mt per poi tornare parete a sx sul gigantesco masso a -5mt per la sosta di 3mn e quindi terminare l'immersione.

 **PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)**

Dopo il check pre immersione saremo pronti per cominciare la nostra immersione.

Con la catena della boa come punto di riferimento, giunti a -16mt di fianco al corpo morto inizieremo a pinneggiare verso SUD-EST seguendo la franata fino a un massimo di -40mt. Subito enormi cernie e dentici ci seguono incuriosite. Ci soffermeremo ad illuminare gli anfratti tra gli scogli dove vivono polpi, murene, gronghi, astici,...Sotto i -25mt appariranno le prime gorgonie rosse su una delle quali anche una bellissima Stella Gorgona. Arrivati alla massima profondità continueremo parete a sx e risaliremo gradatamente zigzagando tra le rocce che compongono la franata. Lungo il tragitto parecchi saranno i passaggi formati da i grandi massi appoggiati uno sull'altro.

Dopo 20mn ci gireremo parete a dx, alla profondità di -14mt per tornare verso la barca. Due pinnacoli con un passaggio al centro ci indicano l'approssimarsi della catena. Attraversati i 2 pinnacoli ci rimettiamo parete a sx mentre risaliremo ancora di quota e andremo verso gli scogli vicino al promontorio. Da lì nuovamente con parete a dx raggiungeremo un gigante masso che va dai -10mt fino ai -5mt che con la parete crea un piccolo canyon. Gli ultimi minuti li dedicheremo a perlustrare questa zona nell'attesa di terminare i 3 mn a -5mt



Cecilia Luconi

Corpo morto boa: 16 mt.
Parete a sx: franata
Prof. media: 22 mt.

Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

 **PERCORSO VERDE (fino a -18mt)**

Dopo il check pre immersione saremo pronti per cominciare la nostra immersione.

Con la catena della boa come punto di riferimento, giunti a -16mt di fianco al corpo morto ci metteremo parete a sx e cominceremo a pinneggiare tra i massi della franata alla massima profondità di -18mt dove potremo incontrare polpi, murene, stelle marine, nudibranchi, anemoni, scorfani,... Grandi cernie, dentici, saraghi, corvine si alternano lungo il nostro tragitto. Un'occhiata nel blu e un banco di tonnetti nuota in modo frenetico in caccia di cibo. Che spettacolo!

È ora di girare con la parete alla nostra dx per tornare verso la barca, alla profondità di -14mt. Due pinnacoli con un passaggio al centro ci indicano l'approssimarsi della catena. Attraversati i 2 pinnacoli ci rimettiamo parete a sx mentre risaliremo ancora di quota e andremo verso gli scogli vicino al promontorio. Da lì nuovamente con parete a dx raggiungeremo un gigante masso che va dai -10mt fino ai -5mt, che con la parete crea un piccolo canyon. Gli ultimi minuti li dedicheremo a perlustrare questa zona nell'attesa di terminare i 3mn a -5mt.

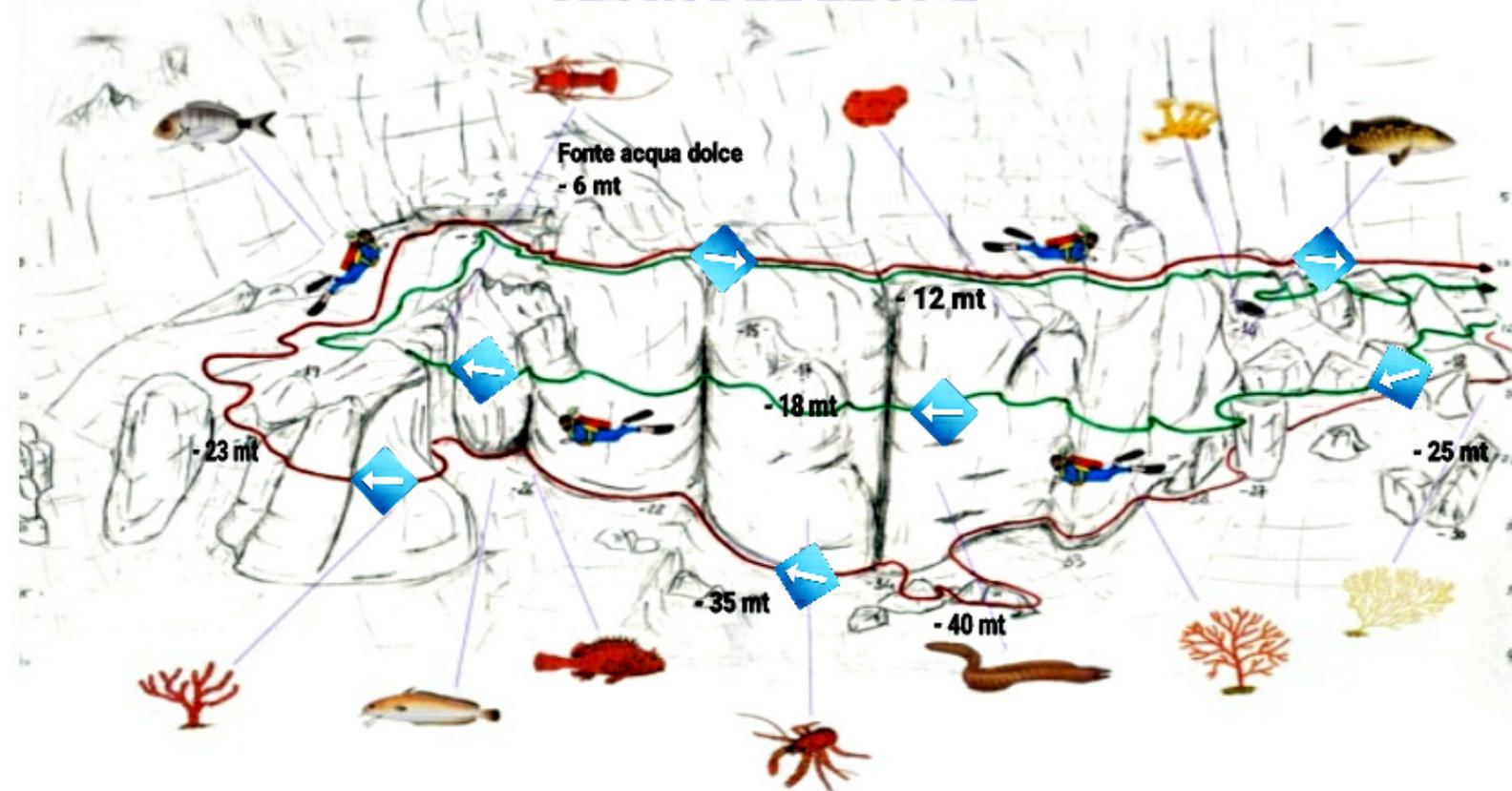
TESTA DEL LEONE

Testa del Leone verso ponente caratterizzata da una parete molto lunga, ricca di biodiversità, che arriva fino a -40mt.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Fatto il check pre immersione abbiamo 2 opzioni: o scenderemo vicino alla boa di ormeggio fino a giungere in prossimità del corpo morto a circa -27mt o in parete prendendo a circa -6mt un punto di riferimento per il ritorno visto che la barca rimane parecchio distante dal promontorio. Con la parete alla nostra dx pinneggeremo verso SUD incontrando prima una franata con grossi massi appoggiati uno sull'altro, dopodiché perlustreremo le spaccature e gli anfratti minuziosamente con la nostra torcia. Illumineremo le innumerevoli spaccature e anfratti in cerca di aragoste, murene, mustele e i nudibranchi come le vacchette di mare. Uno sguardo nel blu visto il frequente passaggio di predatori quali barracuda, ricciole, dentici, tonni. Dopo aver raggiunto la profondità di -40mt cominceremo a risalire gradatamente fino a che la parete terminerà lasciando spazio ad un pianoro di sabbia a circa -23mt e di fronte un masso solitario. Ci gireremo intorno e invertiremo la rotta con parete alla nostra sx continuando a salire di quota fino a raggiungere a circa -6/7mt la piccola quanto suggestiva caverna dove si trova una sorgente d'acqua dolce che potremo vedere se illumineremo il tetto con una torcia. Riprenderemo a pinneggiare a circa -10mt fino a quando sulla nostra sx si aprirà la grande baia. Continueremo a seguire l'andamento della parete. Qui la boa è parecchio distante dal promontorio quindi se non siete scesi in parete e non avevate preso un punto di riferimento e se la visibilità non è eccezionale, conviene non avventurarsi a cercare la boa ma sarà più saggio e sicuro uscire nella baia mantenendo contatto con il promontorio.

TESTA DEL LEONE



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Fatto il check pre immersione abbiamo 2 opzioni: o scenderemo vicino alla boa di ormeggio fino a giungere a -18mt per poi staccarsi o in parete prendendo a circa -6mt un punto di riferimento per il ritorno visto che la barca rimane parecchio distante dal promontorio. Consiglio la seconda opzione. Con la parete alla nostra dx pinneggeremo verso SUD alla quota massima di -18mt. Saremo nella parte più alta della parete che scende fino a -40mt. Alterneremo lo sguardo verso le spaccature e gli anfratti con il blu dove è frequente il passaggio dei predatori in caccia come barracuda, dentici, ricciole e tonni. Arrivati alla fine della lunga parete ci gireremo di 180° avendola ora sulla nostra sx e risaliremo a circa -6/7mt per visitare la piccola quanto suggestiva caverna dove si trova una sorgente d'acqua dolce che potremo vedere se illumineremo il tetto con una torcia. È ora di proseguire per rientrare nella baia da cui eravamo partiti. Faremo la nostra sosta in parete dove avevamo un precedenza preso il nostro punto di riferimenti per poi uscire in tutta sicurezza in prossimità del promontorio.

Corpo Morto Boa : 27 mt.
Parete a Dx : parete
Prof. media : 30 mt.

Visibilità : buona/ottima
Corrente : assente

TESTA DEL LEONE (levante)

Questa immersione è molto bella fatta alta. Tantissimo pesce e grandi massi che sporgono imponenti rendono l'ambiente molto suggestivo. Ideale per gli OPEN e anche per chi desidera vedere un ambiente nuovo. È un sito d'immersione alternativo per chi vuole cimentarsi in un percorso diverso. Ogni tanto è bello cambiare ! 😊

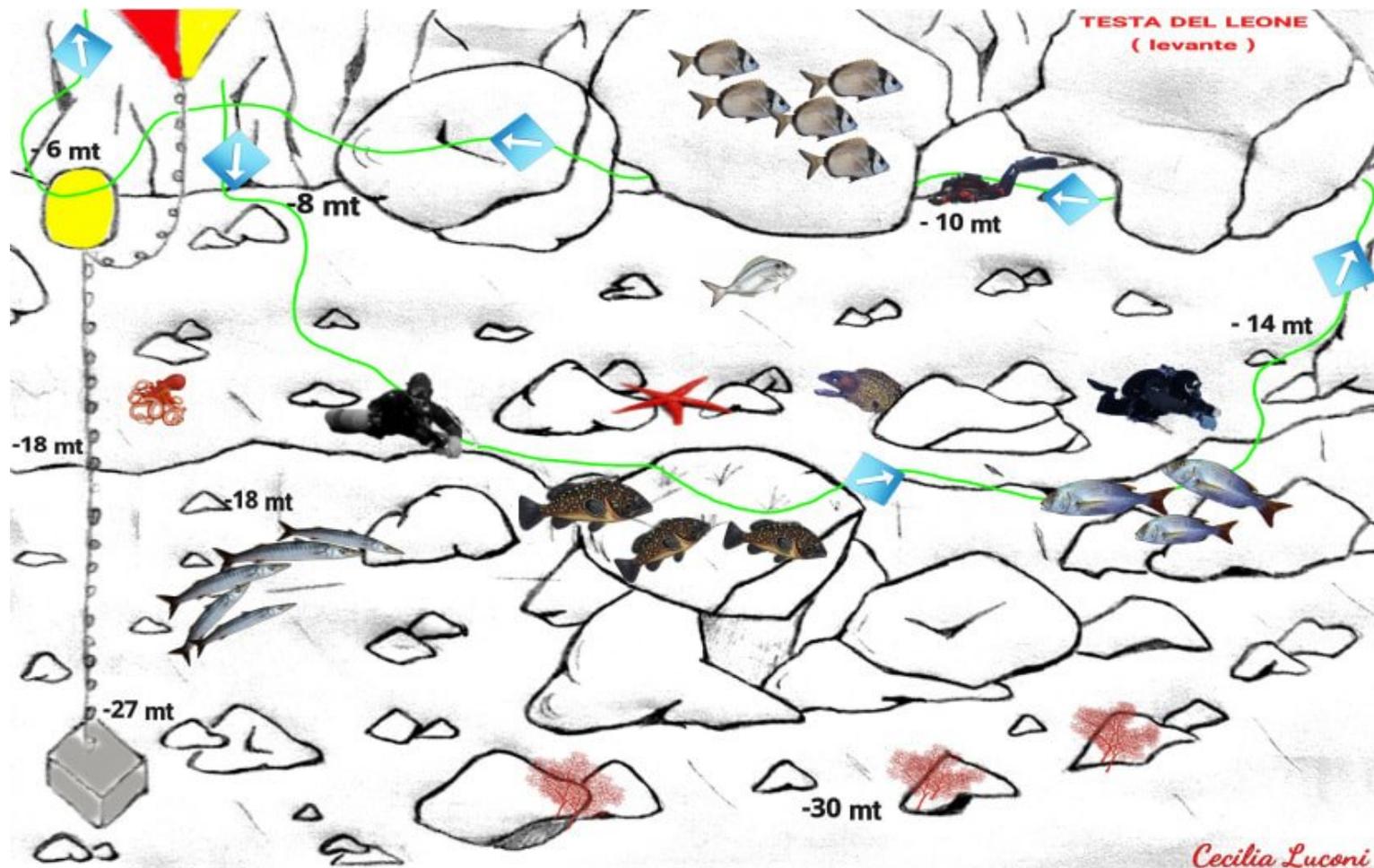
PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Visto che qui la boa è parecchio distante dal Promontorio, scenderemo in parete dove individueremo un punto di riferimento per il ritorno. Se poi la visibilità sarà ottima potremo anche raggiungere la catena e uscire sotto la barca. Dopo il check pre immersione saremo pronti per fare un bel giro.

Scendendo in parete, una volta arrivati a -8mt continueremo a scendere parete alla spalle verso SUD-EST fino ad incontrare un grande masso a -18mt dove stazionano parecchie cernie e dentici . Continueremo a pinneggiare parete a sx tra gli scogli illuminando i vari anfratti dove potremo scovare murene e polpi. Dopo circa 20 minuti o raggiunti i 100 bar risaliremo, girandoci parete a dx, fino a -10mt dove ci attendono giganteschi massi protesi in avanti. Sotto alcuni si può passare perché sono staccati dal fondo. Bello e divertente!

A questa profondità c'è sempre tantissimo pesce: cernie, dentici, saraghi, corvine, banchi di salpe e castagnole, le donzelle pavonine che danzano freneticamente sulla loro roccia. Uno spettacolo!

Una volta raggiunto il nostro punto di riferimento preso in precedenza durante la discesa decideremo se uscire lì, dopo la nostra sosta di 3mn a -5mt, oppure raggiungere la boa dove è ormeggiata la barca se la visibilità ce lo consente.



Corpo morto boa: 27 mt.
Parete a sx: franata
Prof.media: 15 mt.

Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

Cecilia Luconi

RAVIOLO

Oggi vi propongo un' immersione un po' alternativa. Partiremo dal RAVIOLO, faremo un passaggio tra le rocce, visiteremo una piccola caverna profonda 5mt e arriveremo alla sorgente di acqua dolce del sito della TESTA DEL LEONE e ritorno.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Controllata la nostra attrezzatura con un check pre immersione siamo pronti per scendere. La boa del Raviolo è molto vicino al Promontorio. Arrivati al corpo morto a -17mt un banco di dentici ci accoglie nuotando intorno alla catena. Iniziamo a seguire il pianoro che degrada verso mare aperto in direzione SUD-EST. Grosse cernie spuntano da dietro le rocce ad osservare il nostro passaggio. A -30mt grandi massi appoggiati uno sull'altro formano un suggestivo passaggio con l'uscita a -36mt.

Appena fuori gireremo sulla nostra sx seguendo la parete ricca di corallo, il gioiello del mediterraneo.

A circa -26mt in parete, alla nostra sx si apre una piccola caverna profonda alcuni metri dove possiamo entrare in tutta sicurezza e cercare con la luce della torcia la presenza di gronghi, musdee e magnose...

Proseguiremo risalendo di quota verso NORD-EST fino a passare vicino ad un masso solitario a circa -23mt che ci conduce all'inizio della fine della parete della Testa del Leone. Da lì continuiamo a salire verso il Promontorio in direzione NORD-EST fino a giungere alla sorgente a -6mt. Illuminando il tetto potrete vedere le chiazze di acqua dolce. Da qui inizieremo il percorso di ritorno con parete a dx fino ad incontrare la catena della boa di ormeggio.

PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo in prossimità della catena. Arrivati sul fondo a -17mt inizieremo a pinneggiare tra i numerosi massi presenti sul pianoro. Le grandi Cernie brune nuotano vicino a noi, a volte sembra che ci vogliano fare compagnia.

Ad un certo punto il pianoro si interrompe e comincia una parete di cui seguiremo la conformazione fino alla quota di -6mt dove si apre una caverna da cui sgorga una sorgente d'acqua dolce. Da qui inizieremo il percorso di ritorno. Con parete a dx seguiremo l'andamento del Promontorio rimanendo alla quota di -6mt fino a raggiungere la catena della boa.



Corpo morto boa: 17 mt.
Parete a sx: franata, parete, caverne
Prof.media: 21 mt.

Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

TARGA GONZATTI - SCOGLIO DEL RAVIOLO

(alla mappa di Stefano ho aggiunto il percorso verde, dedicato agli Open)

A meno di 50 mt di distanza una dall'altra si trovano 2 boe di ormeggio sotto le quali si sviluppa un paesaggio sottomarino molto vario e divertente caratterizzato da una franata, da una bella parete e da un facile passaggio tra dei grossi massi appoggiati uno sopra l'altro. Noi partiremo dalla TARGA GONZATTI, arriveremo a girare intorno al corpo morto della boa dello SCOGLIO DEL RAVIOLO per poi tornare da dove siamo partiti.

👉 PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Una volta ormeggiati alla TARGA GONZATTI ed eseguito un check pre immersione siamo pronti per scendere. Premesso che la boa è abbastanza distante dal Promontorio, se la visibilità è ottima potremo scendere seguendo visivamente la catena, se invece fosse scarsa sarà decisamente più sicuro scendere in parete e prendere un punto di riferimento a -6mt per il ritorno.

Arrivati alla profondità di -22mt vicino al corpo morto della boa, pinneggeremo con la parete alla nostra sx a questa quota fino ad incontrare una parete ricca di corallo che raggiunge i -40mt. Seguendo il suo andamento a -36mt si aprirà l'ingresso di un ampio passaggio con parecchi anfratti dove potremo scorgere le antenne delle aragoste e le musdee. Una volta usciti a -30mt continueremo a salire di quota nuotando tra numerosi massi disposti tutto intorno e le enormi cernie brune che entrano ed escono dalle loro tane. Continuando verso EST parete a sx arriveremo accanto al corpo morto della boa dello SCOGLIO DEL RAVIOLO a -17mt, dove un banco di dentici nuota intorno alla catena. Che grossi!

È arrivata l'ora di tornare verso la barca. Seguiremo l'andamento della parete tenendola alla nostra dx, pinneggiando tra banchi di corvine, saraghi, castagnole e anche 2 branzini soliti nuotare nei primi metri d'acqua.

Rivedendo i grossi massi dove eravamo scesi in precedenza ci fermeremo per la nostra sosta di 3mn a -5mt. Se non vediamo la catena usciremo in tutta sicurezza accanto alla parete.



👉 PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Una volta ormeggiati alla TARGA GONZATTI ed eseguito un check pre immersione siamo pronti per scendere. Premesso che la boa è abbastanza distante dal Promontorio, se la visibilità è ottima potremo scendere seguendo visivamente la catena, se invece fosse scarsa sarà decisamente più sicuro scendere in parete e prendere un punto di riferimento a -6mt per il ritorno.

Arrivati a -18mt con la parete alla nostra sx e lasciato alle nostre spalle i grossi massi, pinneggeremo sul pianoro zigzagando tra i numerosi scogli disposti lungo tutto il percorso dove le enormi cernie brune entrano ed escono dalle loro tane. Continuando verso EST parete a sx arriveremo accanto al corpo morto della boa dello SCOGLIO DEL RAVIOLO a -17mt, dove un banco di dentici nuota intorno alla catena. Che grossi!

È arrivata l'ora di tornare verso la barca. Seguiremo l'andamento della parete tenendola alla nostra dx, pinneggiando tra banchi di corvine, saraghi, castagnole e anche 2 branzini soliti nuotare nei primi metri d'acqua.

Rivedendo i grossi massi dove eravamo scesi in precedenza ci fermeremo per la nostra sosta di 3mn a -5mt. Se non vediamo la catena usciremo in tutta sicurezza accanto alla parete.

TARGA

Corpo Morto boa : 22 mt.
Parete a Sx : franata
Prof. media : 25 mt.
Visibilità : buona, ottima
Corrente : scarsa/discreta

SCOGLIO DEL RAVIOLO

Corpo Morto Boa : 17 mt
Parete a Dx : franata
Prof. media : 25 mt.
Visibilità : buona /ottima
Corrente : scarsa/discreta

SECCA CAREGA

Il suo nome deriva dal fatto che la parte superiore ricorda una sedia. Questo meraviglioso sito d'immersione è tra i più amati dell' Area marina protetta di Portofino. Chiunque si immerge ne esce sempre entusiasta. Il cappello della secca è a -5mt sotto il livello del mare. Un canyon a -16mt la separa dal Promontorio. La fascia di profondità dove è più facile incontrare il pesce è compresa fra i -10 e i -20mt. La corrente rende l'immersione decisamente più impegnativa ma nello stesso tempo l'ambiente intorno è letteralmente invaso da dentici, ricciole, barracuda , castagnole, saraghi, latterini, una vera esplosione di vita!

L'immersione si svolge intorno alla secca la quale raggiunge una profondità di oltre 50 mt verso il mare aperto. Nelle varie spaccature si incontrano aragoste, astici, polpi, gronghi. Il corallo rosso e le gorgonie li possiamo ammirare oltre i -30mt. I banchi di barracuda sono sempre presenti e non si può fare a meno di soffermarci ad osservarli mentre salgono e scendono lungo la parete della secca. Le nuvole di castagnole attirano i predatori che giungono dal blu e ci si incanta nel vedere tanta bellezza! Dalla posidonia salgono come un fiume decine di salpe che ci oscurano la visuale mentre le cernie brune sono sempre le protagoniste indiscusse di questo paradiso sommerso.

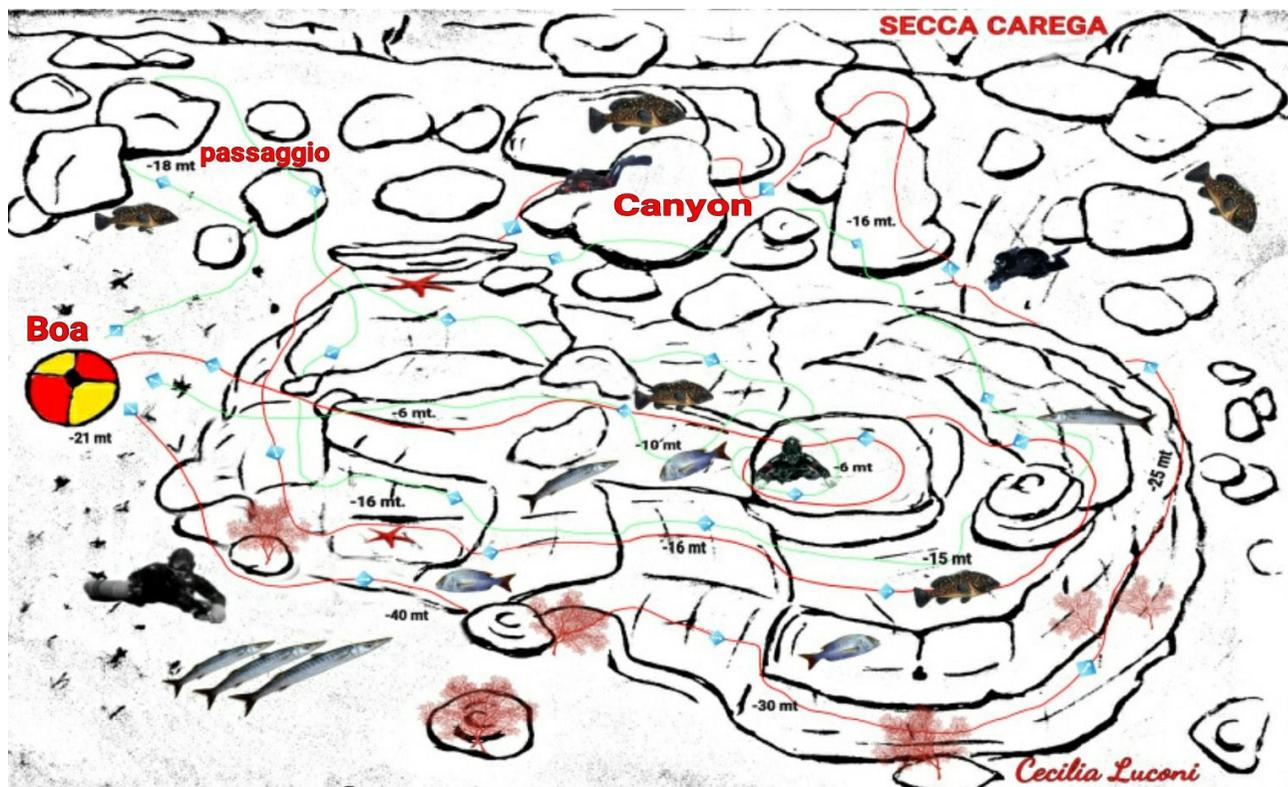
PERCORSO ROSSO (fino a -40 mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo vicino alla boa da dove possiamo già intravedere la sagoma della secca che si trova a EST rispetto alla nostra posizione. Scenderemo tenendo la sua parete alla nostra sx raggiungendo la massima profondità di -40mt del lato più profondo, rivolto verso mare aperto. Solitamente durante la discesa un banco di barracuda apparirà dal blu o sta risalendo accanto alla secca. A circa -30mt inizieranno a comparire le prime gorgonie rosse. La torcia è indispensabile per vedere il loro vero colore.

Ogni tanto vale la pena alzare la testa verso l'alto perché sarà molto probabile vedere altri banchi di barracuda, come voltare lo sguardo verso mare aperto. Negli anni ci sono stati parecchi avvistamenti di grossi tonni, soprattutto nel periodo di settembre quando arrivano le acciughe e i latterini.

Stiamo risalendo a circa -25mt continuando a seguire l'andamento della secca. Ad un tratto ci appariranno grossi massi che indicano che siamo in procinto di attraversare il canyon a -16mt. Ovunque ci gireremo vedremo le grandi cernie entrare e uscire dalle loro tane nuotando lentamente permettendo ai subacquei di avvicinarsi a pochi metri. Dopo un masso lungo e stretto in posizione verticale terminerà il canyon e quindi gireremo a sx in senso antiorario sempre a circa -16mt. A questa quota la quantità di pesci è infinita. I banchi di dentici si tuffano in caccia nelle nuvole di castagnole. Che spettacolo! La parte della secca che preferisco è quella compresa tra i -10 e i -6mt.

Sul cappello della secca a 5/6mt faremo la nostra sosta di 3mn in mezzo a migliaia di castagnole e fiumi di salpe che risalgono dal fondale. Non si vorrebbe mai uscire da quanto è bello !



Corpo morto boa: 21 mt.
Parete a sx: secca
Prof.media: 23 mt.

Visibilità: buona /ottima
Corrente: scarsa/discreta

PERCORSO VERDE (fino a -18 mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo vicino alla boa da dove potremo già intravedere la sagoma della secca che si trova a EST rispetto alla nostra posizione.

Prima però andremo a fare un passaggio tra 2 grossi massi a -18mt pinneggiando verso la parete in direzione NORD-OVEST. Usciti dal passaggio torneremo indietro e inizieremo il nostro giro tenendo la parete della secca alla nostra sx girando in senso antiorario. Percorso il lato lungo verso mare aperto entreremo nel canyon a -16mt caratterizzato da parecchi massi di varie dimensioni e forme.

Ovunque ci gireremo vedremo le grandi cernie entrare e uscire dalle loro tane nuotando lentamente permettendo ai subacquei di avvicinarsi a pochi metri. Dopo un masso lungo e stretto in posizione verticale termina il canyon e quindi gireremo a sx risalendo a circa -12mt continuando a girare in senso antiorario. A questa quota la quantità di pesci è infinita. I banchi di dentici si tuffano in caccia nelle nuvole di castagnole. Che spettacolo! La parte della secca che preferisco è quella compresa tra i -10 e i -6mt. Sul cappello della secca a 5/6mt faremo la nostra sosta di 3mn in mezzo a migliaia di castagnole e fiumi di salpe che risalgono dal fondale. Non si vorrebbe mai uscire da quanto è bello !

 **PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)**

Dopo il check pre immersione inizieremo la nostra immersione scendendo in prossimità della catena. Raggiunto il corpo morto della boa a circa -20mt, inizieremo a pinneggiare in direzione EST seguendo la dorsale, alla nostra sx, verso mare aperto ove a -38mt si apre una caverna, profonda pochi mt, ricchissima di corallo rosso.

Dopo averla visitata, con l'ausilio di una torcia, continueremo parete a sx salendo piano piano, poi ci gireremo parete a dx fino ad arrivare su un pianoro dove a -22mt in corrispondenza di una lingua di sabbia in mezzo alle rocce troveremo l'entrata di un sifone lungo una decina di mt in cui la parte superiore è ricoperta da piccoli rami di corallo rosso.

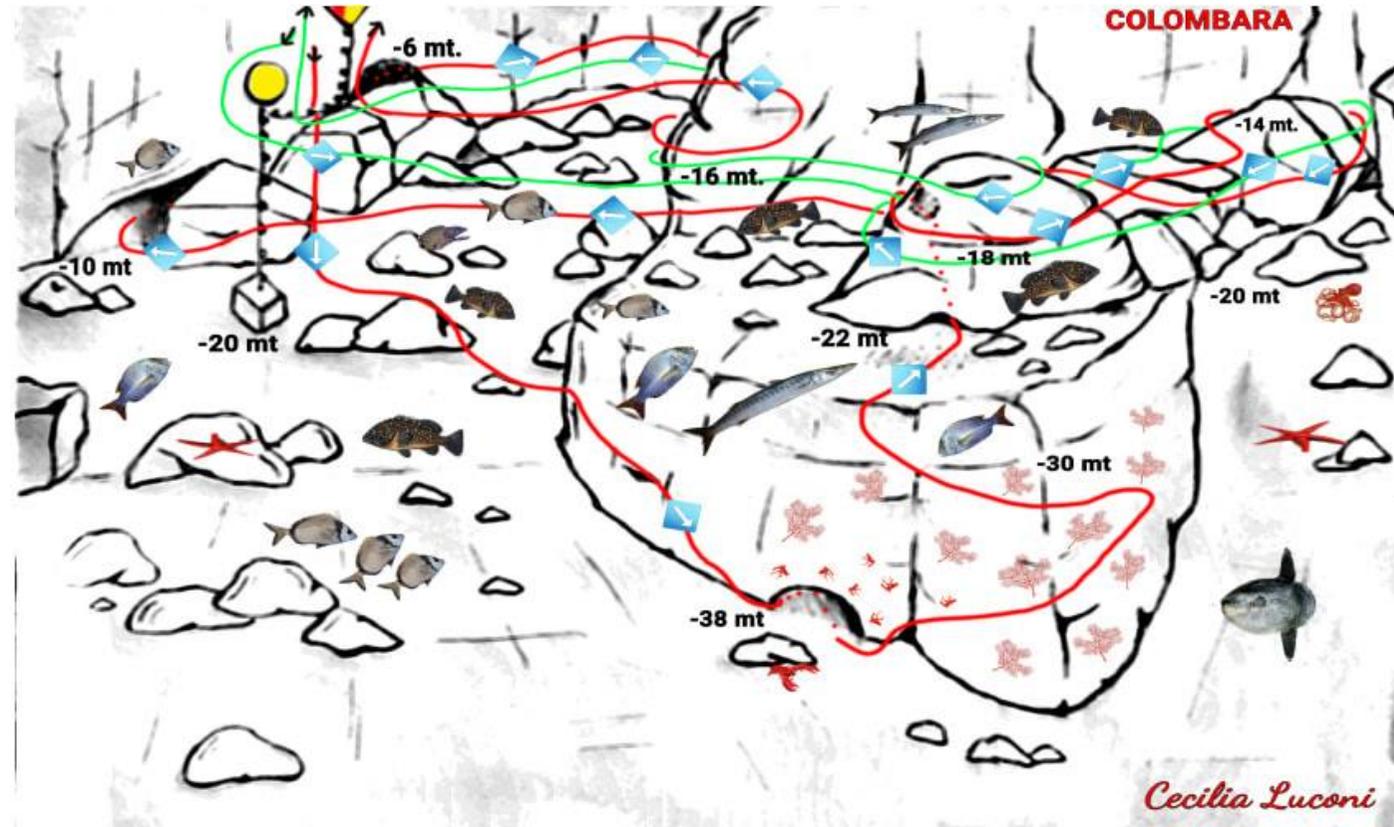
Fare molta attenzione a non urtarli con le pinne. **Solo subacquei che hanno un ottimo trim, assetto e un BREVETTO CAVERN possono entrare** 🚫. L'uscita è a -18mt, da dove si gira a sx per raggiungere dei giganteschi massi squadriati a cui gireremo intorno per poi iniziare il percorso verso la baia.

Chi non potrà entrare lascerà l'imboccatura alla propria sx continuando l'immersione, prima godendosi lo spettacolo di dentici, cernie, barracuda sul quel pianoro, poi con parete a sx alla profondità di -18mt verso dei giganteschi massi squadriati intorno a cui potrà girare intorno e cominciare a tornare verso la baia.

Giunti all'inizio della baia proseguiremo in direzione Ovest, oltrepasseremo la catena della boa dirigendoci verso la parete dove a -10mt si trova l'entrata di un grottino in cui ora è **VIETATO ENTRARE A TUTTI COLORO CHE NON HANNO UN BREVETTO CAVE** 🚫. Per chi entra troverà l'uscita alla propria dx a -6mt **NON ANDARE VERSO L'INTERNO CHE TENDE A STRINGERSI E QUINDI PERICOLOSO** 🚫.

C'è anche un piccolo sifone che ci conduce in una piccola camera dove si può uscire con la testa, togliersi l'erogatore e ammirare le concrezioni calcaree che rivestono le pareti. Sopra di noi un raggio di luce filtra tra le rocce creando un suggestivo gioco di luci. **Chi volesse visitarla, dopo avermi mostrato il brevetto CAVE avrà da me le indicazioni per raggiungerla.**

Usciti dalla grotta o per chi è rimasto fuori, con il Promontorio a sx seguiremo l'andamento della parete fino ad incontrare una bellissima parete tappezzata da Parazoanthus Axinelle di un giallo intenso. Possiamo intanto fare la sosta di 3mn a 5mt per poi raggiungere la boa che si troverà alla nostra dx al centro della baia.



 **PERCORSO VERDE (fino a -18 mt)**

Dopo il check pre immersione inizieremo la nostra immersione scendendo in prossimità della catena. A -18mt inizieremo a pinneggiare in direzione EST verso il pianoro dove lo spettacolo di dentici, cernie, barracuda è quasi sempre assicurato. Dopo alcuni minuti continueremo con parete a sx alla profondità di -18mt verso dei giganteschi massi squadriati intorno a cui si potrà girare e cominciare a tornare verso la baia dove seguiremo l'andamento della parete tenendola alla nostra dx. Alla profondità di circa -6/8mt ammireremo una bellissima parete tappezzata da Parazoanthus Axinelle di un giallo intenso. Continueremo parete a dx fino ad incontrare un' apertura nella parete sopra una grande roccia. Con una torcia potremo illuminare l'interno della grotta senza entrare. **SENZA UN BREVETTO CAVE VIETATO ENTRARE** 🚫. Qui faremo la nostra sosta di 3mn a - 5mt per poi lasciare la parete alle nostre spalle e raggiungere la catena al centro della parete.

Corpo morto boa: 20 mt.
Prof.media: 23 mt.
Parete a sx: parete, caverna

Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

DRAGONE

Il nome deriva storicamente dalla vaga somiglianza della roccia a un drago che sovrasta la baia.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione, **per coloro che hanno un brevetto Cavern si scenderà nell'angolo del promontorio dove a -10mt si apre un passaggio/sifone verticale, formato da un enorme masso allungato e squadrato appoggiato alla parete con l'uscita a -23mt da cui si girerà subito a sx.** Per gli altri si scenderà seguendo la catena visivamente e alla profondità di circa -23mt ci si porterà in parete in prossimità dell'uscita del sifone e con parete a sx si inizierà il percorso di andata.

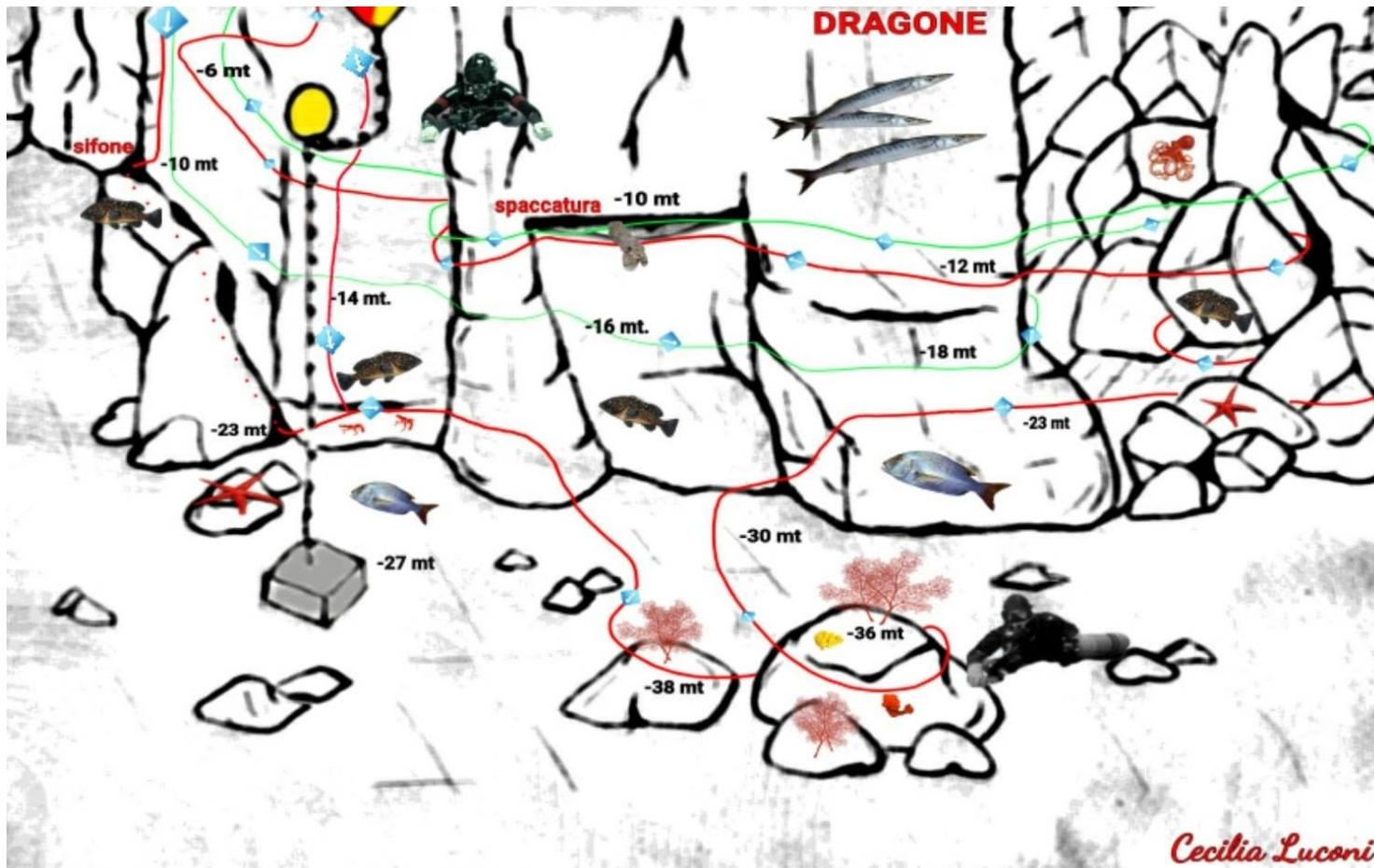
Dopo l'uscita del sifone a sx comincia la parete dove si apre una spaccatura nella quale sarà facile vedere le musdee. Dove la parete fa una pancia ci staccheremo e andremo alla nostra dx a perlustrare delle rocce alla profondità di -38mt ricoperte di gorgonie. Cercate anche sotto perché possono essere la dimora di gronghi e gattucci.

A questo punto ritorneremo in parete risalendo di quota a circa -23mt continuando nella direzione presa in precedenza passando di fianco a profonde spaccature verticali e anfratti. Un banco di dentici in caccia attira la nostra attenzione.

Terminata la lunga parete inizierà una franata composta da grossi massi a circa -18mt, tra cui potremo zigzagare e incontrare numerose cernie, corvine, saraghi, barracuda, etc..

Ritornati in parete tenendola alla nostra dx a circa -12mt pinneggeremo per raggiungere una spaccatura orizzontale caratterizzata da un tetto sporgente ricoperto internamente di Leptopsammia Pruvoti. Che spettacolo di colore!

Ora la parete fa di nuovo una bella pancia e a -10mt arriveremo sopra l'entrata del sifone. Visto che la catena è alquanto distante dalla parete, se la visibilità non ci permette di individuarla, dopo la nostra sosta di 3mn a -5mt usciremo nell'angolo del Promontorio in tutta sicurezza.



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Visto che la boa è alquanto lontano dal Promontorio pinneggeremo in superficie fino a raggiungere un angolo retto disegnato nella parete rocciosa. Dopo il check pre immersione scenderemo raggiungendo un gigantesco masso squadrato. Tenendo la parete alla nostra sx pinneggeremo fino a scendere a -18mt. Durante il percorso numerose spaccature verticali nascondono varie specie marine. Con la luce di una torcia sarà più facile individuarle. Guardando verso mare aperto vedremo banchi di dentici in caccia. Una bella murena sta nuotando verso l'altro seguendo l'andamento della parete.

Nel frattempo saremo arrivati ad una una franata composta da grossi massi a circa -18mt, tra cui potremo zigzagare e incontrare numerose cernie, corvine, saraghi, barracuda, etc..

Ritornati in parete tenendola alla nostra dx a circa -12mt pinneggeremo per raggiungere una spaccatura orizzontale caratterizzata da un tetto sporgente ricoperto internamente da Leptopsammia Pruvoti. Che spettacolo di colore!

Ora la parete fa di nuovo una bella pancia e a -10mt arriveremo nuovamente sul masso squadrato. Se la visibilità non ci permette di vedere la catena della boa, dopo la nostra sosta di 3mn a -5mt usciremo nell'angolo del Promontorio in tutta sicurezza.

Corpo morto boa: 27 mt.
Parete a sx: sifone, parete, franata
Prof.media: 23 mt.

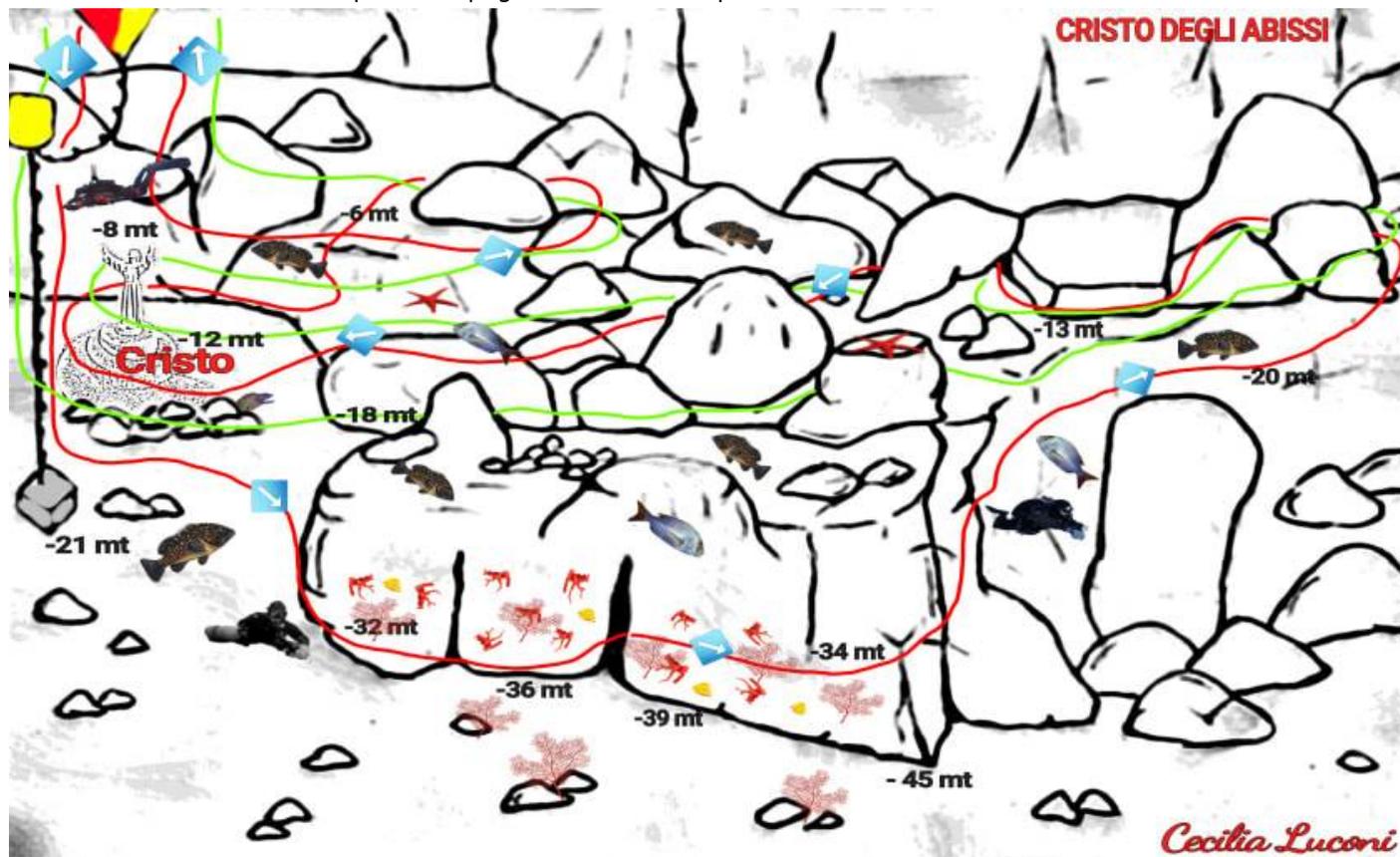
Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente/scarsa

CRISTO DEGLI ABISSI

All'interno della baia di San Fruttuoso, lato levante, si trova questo sito d'immersione di interesse religioso, al di fuori della zona B della AMP di Portofino. La statua in bronzo la volle Duilio Marcante, pioniere delle immersioni, per proteggere i sub e la gente di mare. Fu posata il 29 agosto 1954 su un gran piedistallo in cemento. Nel 2003 venne restaurata per poi essere riposizionata sott'acqua il 17 luglio 2004 su un nuovo basamento. La base della statua è a -12mt mentre la testa a -8mt.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo sotto la barca che è ormeggiata poppa e prua alle 2 boe più vicine alla statua. Durante la discesa le passeremo a fianco ma ci soffermeremo ad osservarla e fotografarla al ritorno. Il nostro obiettivo sarà andare a visitare la bellissima parete ricca di corallo e gorgonie, di spaccature e anfratti dove trovano riparo gronghi, aragoste, musdee, etc.. Dopo essere passati tra un grande masso a sx e un pinnacolo a dx scenderemo lungo la parete tenendola alla nostra sx. A -36mt si apre una grande spaccatura verticale da illuminare con la torcia. Arrivati a -40mt inizieremo a salire di quota in corrispondenza di una rientranza con vari massi sparsi. A -20mt continueremo ancora verso SUD EST in un pianoro di rocce e posidonia dove il passaggio di predatori che giungono dal blu è assai frequente (alcuni anni fa incontrai un tonno gigantesco, non lo scorderò mai! Sembrava un sottomarino.) Qui le grandi cernie brune nuotano indisturbate intorno a noi. Risalendo ancora di quota a circa -13mt inizieremo a tornare verso la baia con la parete alla nostra dx. Giganteschi massi appoggiati uno sull'altro creano alcuni passaggi suggestivi. Tenendo la quota di -12mt raggiungeremo i piedi del Cristo. Dai piccoli massi intorno al grande piedistallo escono le giovani cernie che ci osservano curiose. Ci soffermeremo alcuni minuti per scattare delle foto. La sosta di 3mn a 5mt la faremo invece girando vicino alla parete della baia alle spalle della statua. Durante la risalita in superficie tenersi molto vicino alla nostra barca perché non essendo un sito della AMP di Portofino, è soggetto al passaggio di barche da Diporto a motore nonostante vige la regola di stare a distanza di 100 mt dall'imbarcazione dei subacquei e di spegnere il motore in prossimità delle boe vicino alla statua.



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo vicino alla catena della boa di ormeggio. Saremo vicino alla statua, ma ci soffermeremo al nostro ritorno. Arrivati a -18mt transiteremo in un piccolo canyon creato da un grande masso alla nostra sx e un pinnacolo a dx. Sorvoleremo una distesa di posidonia dove le grandi cernie brune ci danno il benvenuto. Volgendo lo sguardo nel blu vedremo i dentici in caccia nelle nuvole di castagnole. Raggiunti i 100bar torneremo indietro zigzagando fra i giganteschi massi appoggiati uno sull'altro che creano alcuni passaggi suggestivi. Tenendo la quota di -12mt raggiungeremo i piedi del Cristo. Dai piccoli massi intorno al grande piedistallo escono le giovani cernie che ci osservano curiose. Ci soffermeremo alcuni minuti per scattare delle foto. La sosta di 3mn a 5mt la faremo invece girando vicino alla parete della baia alle spalle della statua. Durante la risalita in superficie tenersi molto vicino alla nostra barca perché non essendo un sito della AMP di Portofino, è soggetto al passaggio di barche a motore nonostante vige la regola di stare a distanza di 100mt dalla barca dei subacquei.

Corpo morto boa: 21 mt.
Parete a sx: parete
Prof.media: 23 mt.

Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

LA VOLPE o PUNTA DELL' INDIANO

Dalla parte opposta dell'immersione del Cristo degli Abissi, lato ponente nella baia di San Fruttuoso, si eleva una maestosa parete che dai -50mt risale fino ai -25mt. Lo scenario che si presenta ai nostri occhi è molto suggestivo: maestose gorgonie, corallo rosso, spugne, madrepore. Il fondale è ricco di *Codium bursa*, volgarmente dette palle verdi. Dalle fessure presenti nella roccia della parete spuntano le antenne delle aragoste, con la luce della torcia possiamo scorgere gronghi e murene che alla nostra vista si ritraggono nelle loro tane.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione pronti per scendere alla scoperta della bellissima parete. Giunti al corpo morto della boa all'interno della baia inizieremo a pinneggiare direzione SUD scendendo di quota fino ad incontrare la lunga e coloratissima parete che avremo alla nostra dx. Qui la torcia è indispensabile per far risaltare i colori e cercare fra le spaccature e anfratti i vari abitanti (gronghi, murene, aragoste, musdee le innumerevoli specie di nudibranchi). Raggiunta la massima profondità di -40mt inizieremo a risalire seguendo l'andamento della parete che a un certo punto terminerà lasciando posto ad una franata. Potremo tornare indietro con il promontorio alla nostra sx, girando intorno ad alcuni massi presenti a circa -18mt sul pianoro di posidonia. L'incontro con dentici in caccia è consueto visto i numerosi banchi di castagnole e latterini.

Entrati nella baia seguiremo l'andamento della parete rocciosa e guardando sul fondo sabbioso cosparso di rocce una grossa catena distesa sul fondo ci condurrà al corpo morto della boa.

LA VOLPE o PUNTA DELL' INDIANO



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Effettuato il check pre immersione invece che scendere in catena pinneggeremo in superficie vicino al Promontorio. Una volta raggiunta la profondità di -10mt potrete scorgere una grande catena che al ritorno vi condurrà alla barca.

Con parte a dx direzione SUD giungeremo sul grande pianoro che sovrasta la bellissima parete che però non potrete visitare dato che inizia a -25mt. Nuoterete zigzagando tra i numerosi massi presenti alla massima profondità di -18mt. La mancanza della parete sarà compensata dalla presenza di tantissime cernie brune, dentici, corvine, saraghi, salpe che "brucano" nella distesa di posidonia. Terminato il pianoro inizierà una franata che ci indica che potremo iniziare a tornare indietro. Invertiremo quindi il senso di marcia e con parete a sx ci alzeremo a circa -14mt nuotando tra le varie rocce raggiungendo la baia da dove eravamo partiti. Dopo aver individuato la catena sul fondo sabbioso e aver effettuato la sosta di 3mn a -5mt risaliremo vicino alla barca.

Corpo morto boa: 20 mt.
Parete a dx: parete
Prof.media: 25 mt.

Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

GROTTA DELL'EREMITA (lato levante)

La grotta in questo sito non è sott'acqua ma nella parete emersa del promontorio.

La leggenda narra che fin dal IV secolo d.C. un uomo di nome Giovanni fosse vissuto in solitudine in una caverna naturale vicino a Punta Chiappa. Si nutrì di ciò che gli forniva il mare e di ciò che i pescatori gli donavano passando di lì. Dopo alcuni anni, un giorno una mareggiata molto forte lo portò con sé. Si racconta che spesso dopo la sua morte si vedessero dei fuochi fatui uscire dall'ingresso della grotta. Quando decisero di ricercare il corpo lo trovarono sepolto sotto dei sassi, ma "le ossa spiravano soave odore" e fu sepolto nella chiesa millenaria di Ruta dove una lapide lo ricorda ancora.

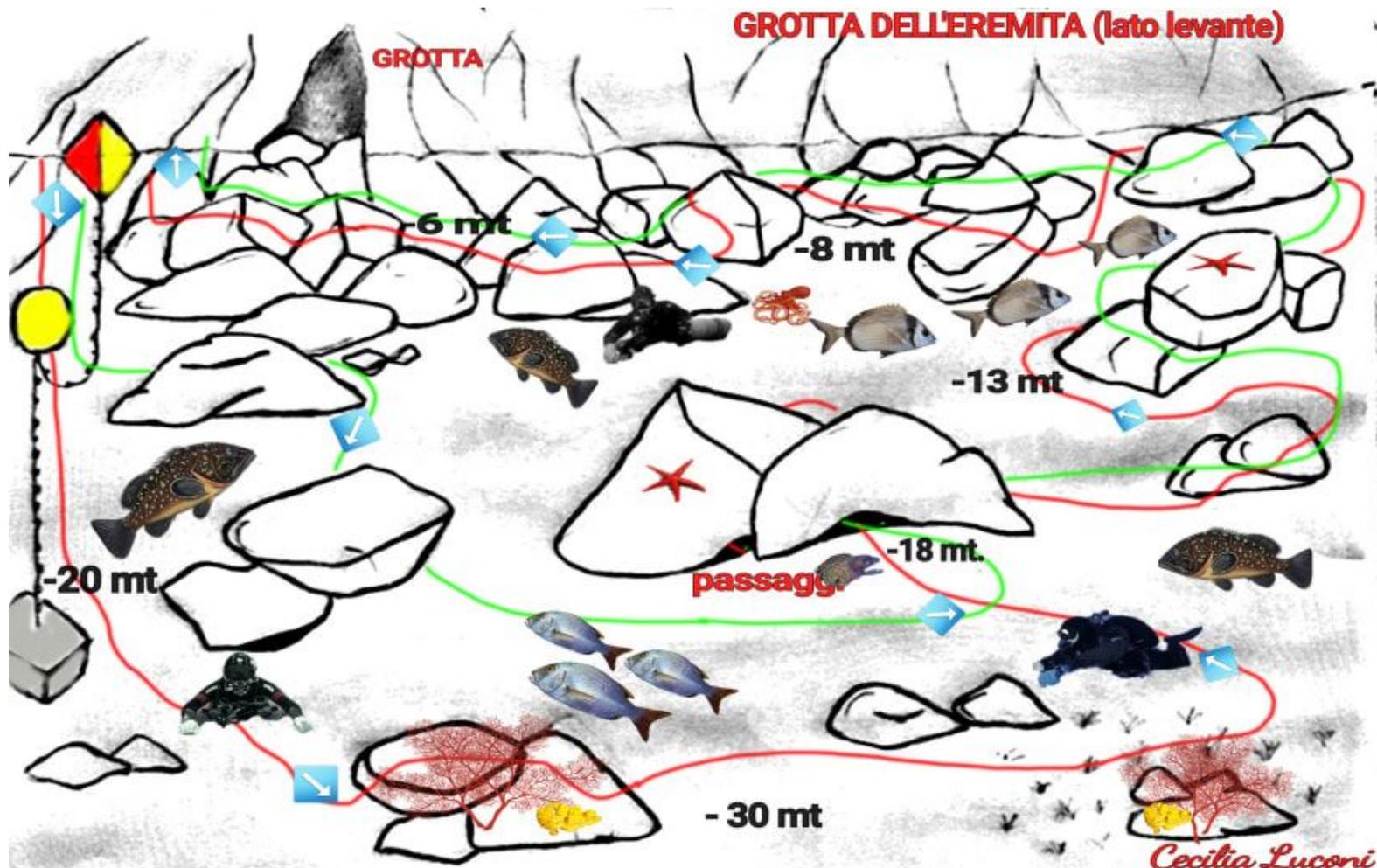
PERCORSO ROSSO (fino a -40 mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo lungo la catena e raggiunto il corpo morto a circa -20mt. Con parete alla nostra sx seguiremo il fondale sabbioso dove verso il largo in direzione SUD-EST è interrotto da alcuni massi ricoperti da spugne e gorgonie oltre i -30mt.

Risalendo a -18mt incontreremo due grandi blocchi di roccia forati che permettono il passaggio all'interno dove sulla volta possiamo vedere colonie di falso corallo, spugne e anche colorati nudibranchi. Proseguendo ci possiamo imbattere in grossi esemplari di pinna nobilis. Curiosando al loro interno si intravedono crostacei decapodi che vivono in simbiosi.

A questa profondità le cernie brune sono numerose e di notevoli dimensioni.

Risalendo fino a -10mt nuotando tra i massi della franata torneremo verso la barca con parete a dx. Gli ultimi minuti li utilizzeremo per la sosta di 3mn a -5mt sotto la barca. Una volta saliti in barca sarà possibile andare a visitare la grotta portando con se la torcia raggiungendola nuotando in superficie.



PERCORSO VERDE (fino a -18 mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo lungo la catena. A -18mt con parete a sx andremo in direzione OVEST fino ad incontrare due grandi blocchi di roccia forati che permettono il passaggio all'interno dove sulla volta possiamo vedere colonie di falso corallo, spugne e anche colorati nudibranchi.

Proseguendo ci possiamo imbattere in grossi esemplari di pinna nobilis. Curiosando al loro interno si intravedono crostacei decapodi che vivono in simbiosi. A questa profondità le cernie brune sono numerose e di notevoli dimensioni.

Risalendo fino a -10mt nuotando tra i massi della franata torneremo verso la barca con parete a dx. Gli ultimi minuti li utilizzeremo per la sosta di 3mn a -5mt sotto la barca. Una volta saliti in barca sarà possibile andare a visitare la grotta portandosi con se la torcia raggiungendola nuotando in superficie.

Corpo morto boa: 20 mt.
Parete a sx: franata
Prof.media: 20 mt.

Visibilità: buona /ottima
Corrente: assente

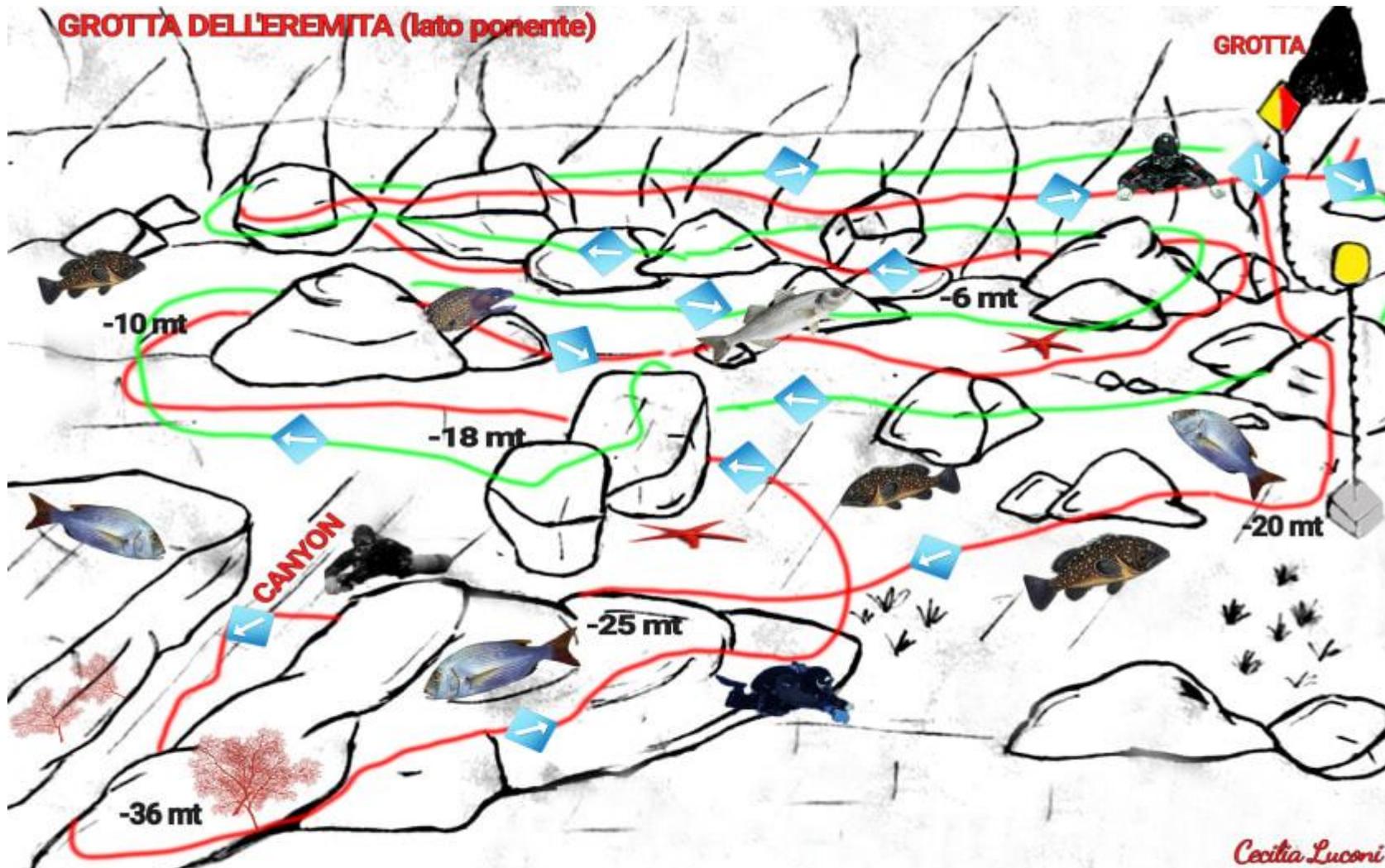
GROTTA DELL'EREMITA (lato ponente)

La grotta in questo sito non è sott'acqua ma nella parete emersa del promontorio.

La leggenda narra che fin dal IV secolo d.C. un uomo di nome Giovanni fosse vissuto in solitudine in una caverna naturale vicino a Punta Chiappa. Si nutrì di ciò che gli forniva il mare e di ciò che i pescatori gli donavano passando di lì. Dopo alcuni anni, un giorno una mareggiata molto forte lo portò con sé. Si racconta che spesso dopo la sua morte si vedessero dei fuochi fatui uscire dall'ingresso della grotta. Quando decisero di ricercare il corpo lo trovarono sepolto sotto dei sassi, ma "le ossa spiravano soave odore" e fu sepolto nella chiesa millenaria di Ruta dove una lapide lo ricorda ancora.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo fino a raggiungere il corpo morto a circa -20mt. Subito delle grosse cernie brune si vedono entrare e uscire dalle loro tane sotto le rocce sparse qua e là nella baia. Con la parete alla nostra dx seguiremo direzione SUD EST fino a raggiungere l'imboccatura di un canyon creato da enormi massi rocciosi fino a -36mt. Da qui invertiremo la rotta e inizieremo a risalire sorvolando il grande masso che si trovava alla nostra sx durante la discesa nel canyon. Arrivati a -18mt con parete sx e successivamente a dx nuoteremo fra i massi della franata continuando a risalire fino a raggiungere la parete del promontorio o la catena della boa.



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo in parete dove individueremo un punto di riferimento a -6mt da utilizzare alla fine dell'immersione per trovare la barca.

Una volta giunti a -10mt giungeremo alla massima profondità di -18mt direzione SUD-EST con parete a dx, in prossimità di grandi massi che perlusteremo con la torcia in cerca di gronghi, polpi, murene e gattucci intanati. Dopo circa 15mn con il promontorio alla nostra sx saliremo a circa -10mt sempre zigzagando tra le rocce che costituiscono la franata. Un banco di dentici in caccia di castagnole attira la nostra attenzione! Arrivati a -6mt continueremo a nuotare tra gli scogli andando prima parete a dx per poi dirigersi con la parete alla nostra sx verso il punto di riferimento preso durante la discesa. Trovato il punto e fatta la nostra sosta di 3mn a -5mt decideremo, in base alla visibilità, se uscire lì o raggiungere la catena.

Corpo morto boa: 20 mt.
Parete a dx: franata, canyon
Prof.media: 23 mt.

Visibilità: buona
Corrente: assente

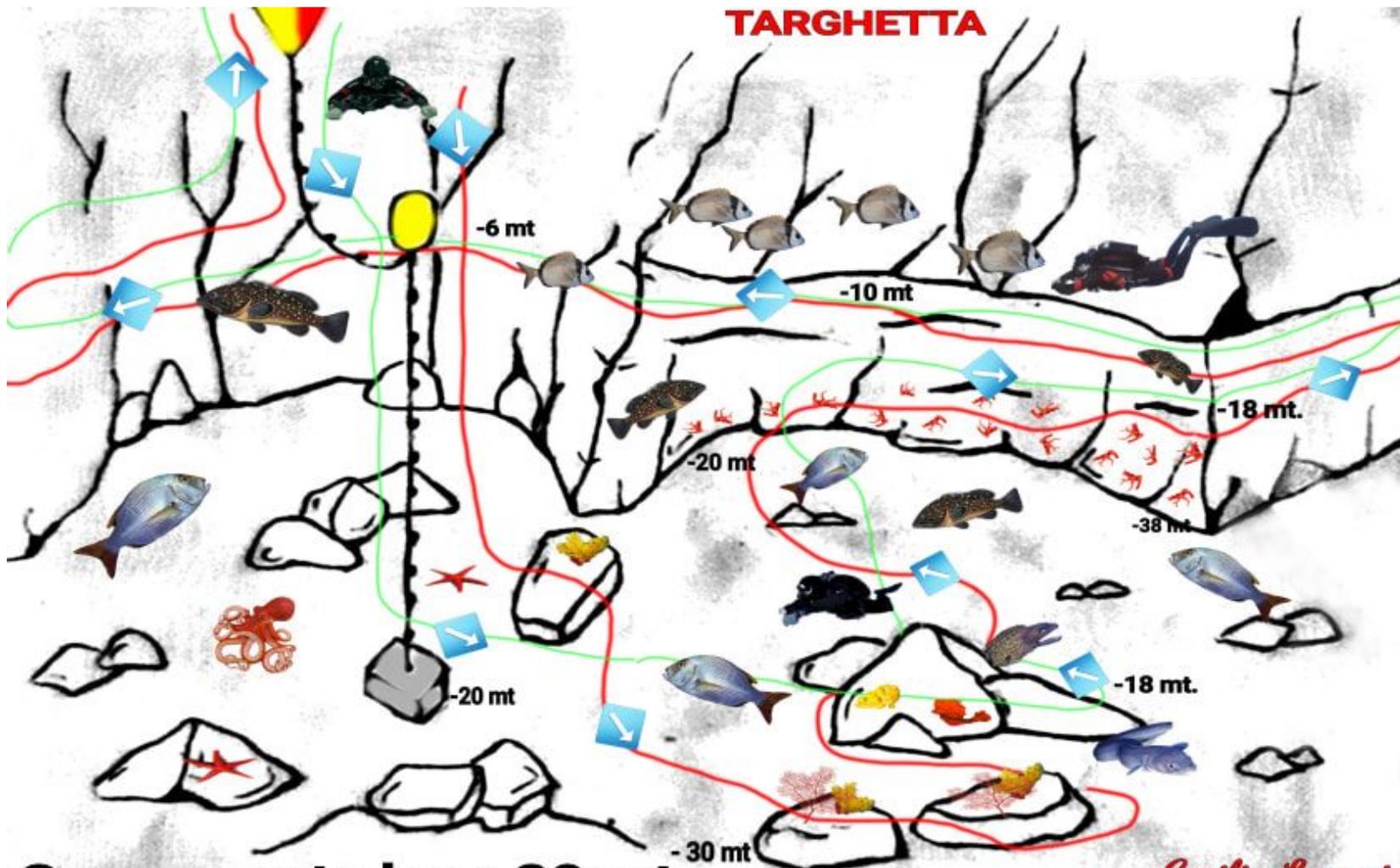
Questo sito d'immersione, poco frequentato, è ubicato appena prima di Punta Chiappa arrivando da San Fruttuoso. È caratterizzato da una parete molto bella ricca di corallo.

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo lungo la catena fino a circa -16mt per poi iniziare a pinneggiare verso levante dove incontreremo un grosso masso ricoperto da Gorgonie gialle (*Eunicella cavolinii*). Continuando a scendere di quota, verso SUD-EST fino a -35mt troveremo sulla nostra strada altri massi ricchi di vita, sotto cui potrebbero trovarsi le tane di gronghi, murene e persino gattucci. Da qui risaliremo seguendo il fondale roccioso in direzione NORD-OVEST fino alla parete che visiteremo tenendola alla nostra sx alla profondità di -20mt dove le grandi Cernie Brune si fanno avvicinare fino a pochi metri di distanza. Con la nostra torcia illumineremo ogni fessura e anfratto dove aragoste, murene, musdee hanno la loro dimora. La parete è ornata da tanti rami di corallo rosso (*Corallium rubrum*) e Margherite di mare (*Parazoanthus axinellae*).

Volgendo ogni tanto lo sguardo verso mare aperto potremo ammirare i dentici in caccia e i barracuda in banco avvicinarsi a noi per poi sparire nuovamente nel blu.

Arrivati alla fine della parete inizieremo a tornare indietro tenendola alla nostra dx e alzandoci ancora di quota fino -10mt. Arrivati vicino alla catena, in base alla nostra scorta d'aria, potremo decidere se risalire dopo la sosta di 3mn a -5mt oppure continuare a seguire l'andamento del promontorio verso la baia di Punta Chiappa a -5/6mt per ancora alcuni minuti prima di tornare alla barca.



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo lungo la catena fino a circa -16mt per poi iniziare a pinneggiare verso levante dove incontreremo un grosso masso ricoperto da Gorgonie gialle (*Eunicella cavolinii*). A questa profondità vedremo parecchie Cernie Brune entrare e uscire dalle loro tane, tra le rocce, da cui faranno capolino anche quelle più giovani che hanno un colore verde e giallo intenso mostrando un atteggiamento più socievole rispetto ad un soggetto adulto. Da qui raggiungeremo la parete alla nostra sx alla quota massima di -18mt. Con la nostra torcia illumineremo ogni fessura e anfratto dove aragoste, murene, musdee hanno la loro dimora. La parete è ornata da tanti rami di corallo rosso (*Corallium rubrum*) e Margherite di mare (*Parazoanthus axinellae*).

Volgendo ogni tanto lo sguardo verso mare aperto potremo ammirare i dentici in caccia e i barracuda in banco avvicinarsi a noi per poi sparire nuovamente nel blu.

Arrivati alla fine della parete inizieremo a tornare indietro tenendola alla nostra dx e alzandoci ancora di quota fino -10mt. Arrivati vicino alla catena, in base alla nostra scorta d'aria, potremo decidere se risalire dopo la sosta di 3mn a -5mt oppure continuare a seguire l'andamento del promontorio verso la baia di Punta Chiappa a -5/6mt per ancora alcuni minuti prima di tornare alla barca.

Corpo morto boa: 20 mt.
Parete a sx: parete
Prof.media: 21 mt.

Visibilità: buona/ottima
Corrente: assente

SECCA DELL' ISUELA

Siamo davanti all'estremità di punta Chiappa. Il corpo morto della boa è posizionato al centro della secca ad una profondità di -16mt. Ogni spaccatura è abitata da diverse forme di vita. Murene, aragoste, gronghi, polpi, grossi scorfani, mentre i dentici e le cernie come sentinelle controllano tutta la zona in cerca di qualche succulento pasto! Scendendo più in profondità meravigliose gorgonie rosse sono le protagoniste di questa bellissima immersione. Tra i rami trovano riparo le uova di gattuccio. La posizione della secca favorisce il passaggio di ricciole, leccie, boniti sempre in caccia. Ci si incanta ad osservarli mentre sfrecciano disposti in formazione come aerei da caccia concentrati nell'inseguimento di banchi di acciughe o castagnole. Senza dubbio una delle immersioni più affascinanti per la quantità e la varietà di forme di vita.

PERCORSO ROSSO (fino a -40 mt) da SUD verso OVEST

Dopo il check pre immersione saremo pronti per visitare questa bellissima secca. Raggiunto il corpo morto della boa a circa -16mt ci danno il benvenuto un banco di barracuda che nuota intono alla catena. Inizieremo la nostra immersione in direzione SUD. Dopo alcune pinneggiate sul cappello scenderemo di quota seguendo l'andamento della secca e raggiungendo la massima profondità di -40mt. Tenendo la secca alla nostra dx gireremo in senso orario. I rami di gorgonia rossa ondeggiando sinuosi mossi dalla moderata corrente che giunge da ponente. Su alcune di queste troviamo appese le uova di gattuccio. Nei numerosi anfratti, tappezzati di corallo rosso, trovano riparo musdee, aragoste, murene. Proseguendo il nostro percorso arriveremo di fianco ad una grande spaccatura ricca di corallo, Parazoanthus axinellae e Leptopsammia pruvoti. Più avanti si aprirà un'altra profonda spaccatura da dove spuntano le antenne delle aragoste. Da qui in poi la parete cambia conformazione e diventa più liscia. Siamo ormai a circa -25mt e ogni tanto vale la pena volgere lo sguardo verso mare aperto da cui potrebbero giungere predatori come tonni, ricciole, barracuda, dentici,..

Risalendo ancora giungeremo a -18mt sul bordo del cappello della secca dove nuotano numerose cernie brune e dentici. Dalle spaccature fanno capolino le numerose murene presenti in questo sito d'immersione. Prima di staccarsi dalla secca andremo a visitare un grosso masso vicino alla catena a -14mt, quindi risaliremo di fianco alla catena fermandoci per 3mn a -5mt.

In discesa e in risalita non bisogna per nessun motivo perdere il contatto visivo con la catena. In caso di corrente sostenuta è sconsigliato immergersi. Durante tutta l'immersione tenere sempre contatto visivo con la parete della secca.



Corpo morto boa: 16 mt.
Secca
Prof.media: 25 mt.

Visibilità: buona/ottima
Corrente: debole/discreta/ a volte forte

PERCORSO BLU (fino a -40 mt) da OVEST verso SUD

Dopo il check pre immersione saremo pronti per visitare questa bellissima secca. Raggiunto il corpo morto della boa a circa -16mt ci danno il benvenuto un banco di barracuda che nuota intono alla catena. Scenderemo in corrispondenza di un grande masso sul lato ovest del cappello a -14mt. Raggiunta la profondità di circa -25mt con parete a sx proseguiremo in senso antiorario dove incontreremo una profonda spaccatura da dove escono le antenne di numerose aragoste. Le gorgonie aumentano le loro dimensioni più di scende in profondità. Su alcune di loro vediamo appese le uova dei gattucci. A questo punto abbiamo 2 opzioni:

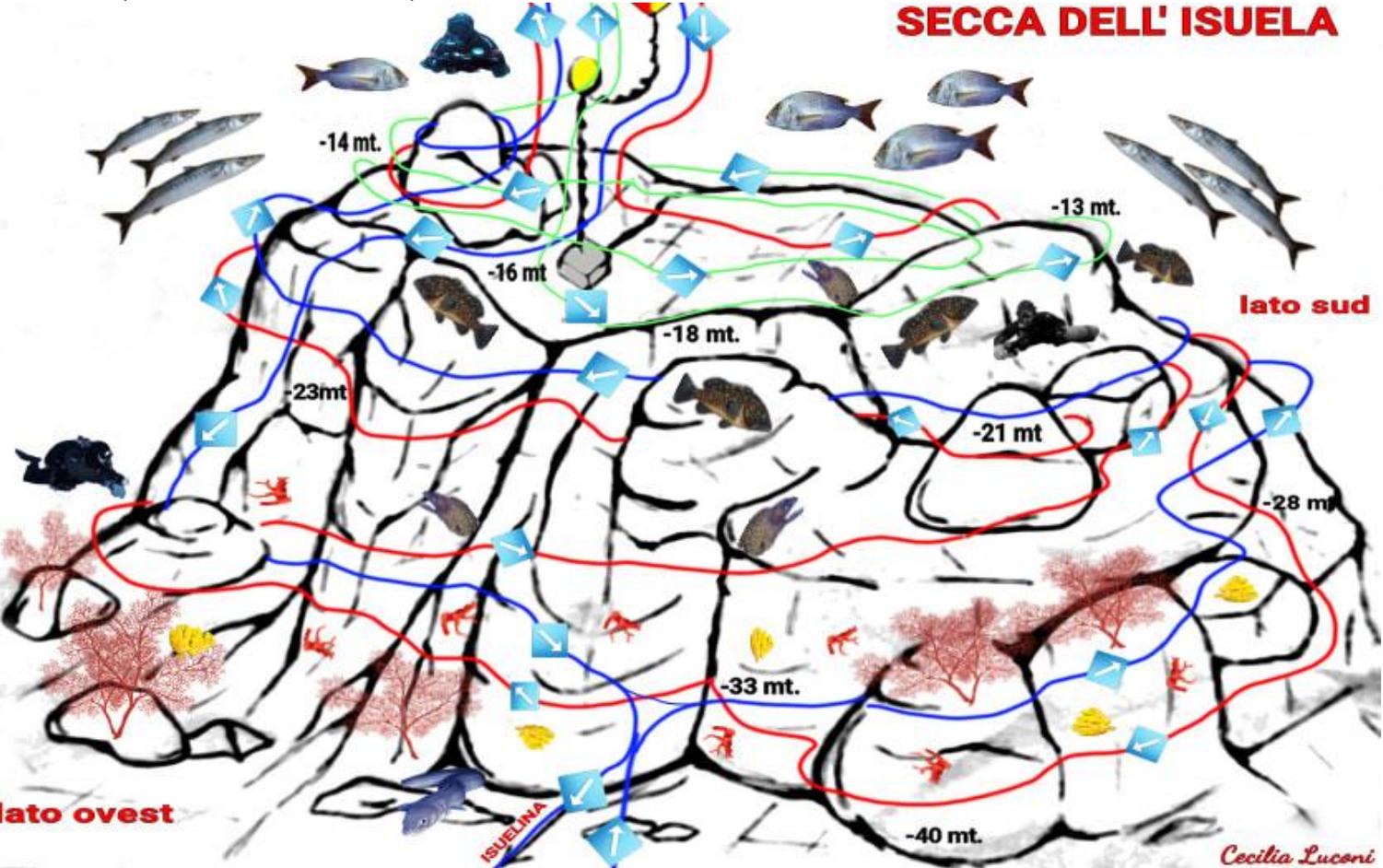
- 1) in caso di ottima visibilità potremo staccarci dalla secca e raggiungere in direzione ponente l'ISUELINA, piccola secca con il cappello a -33mt, per poi tornare alla secca principale continuando in senso antiorario;
- 2) continuare l'immersione intono all'ISUELA.

Poco più avanti un'altra spaccatura ricca di corallo, Parazoanthus axinellae e Leptopsammia pruvoti si apre alla nostra sx. Da qui in poi la conformazione della parete cambia conformazione con varie massi sporgenti. Tantissimi sono gli anfratti ricchi di corallo, dove trovano dimora musdee, murene, scorfani. A questo punto saremo risaliti a circa -25mt. Nel blu i dentici sono in caccia tra un banco di castagnole mentre le grandi cernie brune nuotano intono a noi. Qui dalle numerose spaccature fanno capolino le murene, che sono sempre numerose in questo sito d'immersione.

Pinneggiando sul lato del capello della secca in senso antiorario torneremo al masso che si trova a OVEST a -14mt, un giretto intorno e inizieremo la nostra risalita di fianco alla catena. Giunti a -5mt effettueremo una sosta di 3mn e potremo tornare in superficie.

In discesa e in risalita non bisogna per nessun motivo perdere il contatto visivo con la catena. In caso di corrente sostenuta è sconsigliato immergersi. Durante tutta l'immersione tenere sempre contatto visivo con la parete della secca.

SECCA DELL' ISUELA



PERCORSO VERDE (fino a -18 mt)

Solo in caso di condizioni di mare ottimale senza corrente sarà possibile portare dei subacquei di primo livello (open o equivalente). Tutta l'immersione si svolgerà sia sui lati esterni del cappello (dove poter ammirare il passaggio di numerosi predatori quali barracuda, ricciole, dentici), sia al centro dove, nelle numerosissime spaccature, trovano dimora polpi e tantissime murene. Ho provato personalmente e mi sono divertita tantissimo senza superare mai i -18mt.

Corpo morto boa: 16 mt.
Secca
Prof.media: 25 mt.

Visibilità: buona/ottima
Corrente: debole/discreta/ a volte forte

GROTTA DEI GAMBERI

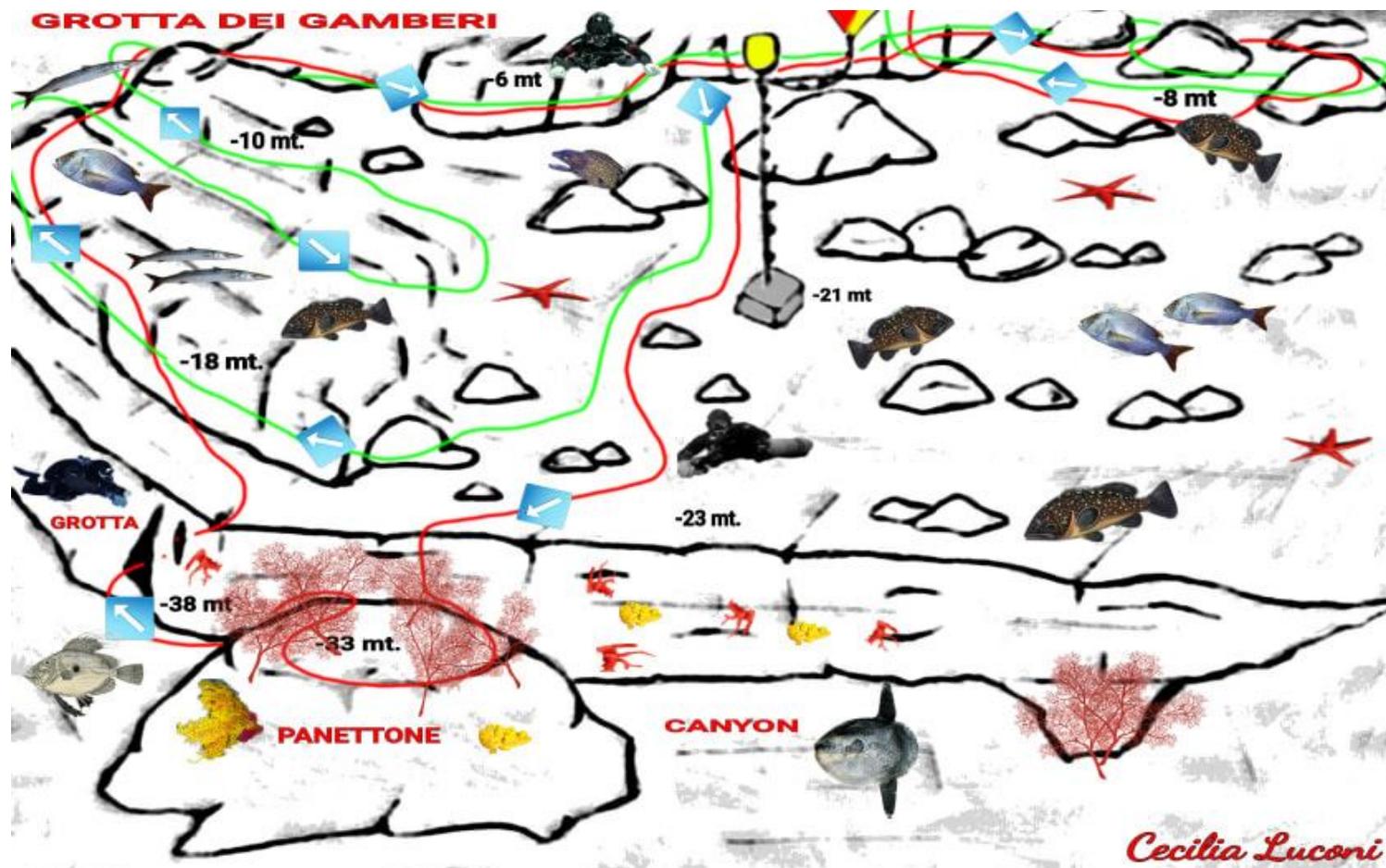
La boa di ormeggio è ubicata all'interno della baia di PUNTA CHIAPPA, il cui nome deriva dal significato di chiappa (sasso, roccia sporgente).

PERCORSO ROSSO (fino a -40mt)

Dopo il check pre immersione scenderemo in prossimità della boa di ormeggio. Una volta giunti a circa -20mt inizieremo a pinneggiare verso mare aperto direzione SUD-OVEST seguendo l'andamento del fondale ricoperto da posidonia e piccoli massi tra cui nuotano grandi esemplari di cernie brune e dentici. A -23mt arriveremo sul ciglio di un drop dove si apre un bellissimo canyon caratterizzato da una parete coloratissima. Il corallo rosso è presente in ogni minima spaccatura insieme alle bellissime spugne.

Se la visibilità lo consente, dopo aver sorvolato il canyon, giungeremo sul cappello di un panettone ad una profondità di -33mt ricoperto da meravigliosi rami di gorgonie. Nel periodo di Maggio-Giugno i pesci luna passano di frequente. Dopo aver fatto un bel giro tutto intorno ritorneremo in parete in corrispondenza di punta chiappa dove a -38mt troveremo un'ampia spaccatura: la Grotta dei Gamberi, denominata così perché le sue pareti sono totalmente ricoperte da gamberetti *Parapandalus*. È abitata anche da granchi, aragoste, musdee e bellissimo corallo rosso. **E' possibile entrare nella stretta cavità solo per coloro che hanno un brevetto CAVERN.** L'uscita si trova ad una profondità di circa -32mt. Una volta usciti saliremo ancora di quota fino a raggiungere i -18mt, con parete a dx seguiremo la conformazione rocciosa di punta Chiappa. In questa zona si può incontrare spesso una moderata corrente che richiama tantissimo pesce, soprattutto barracuda e dentici in caccia. È ora di girarci con la parete a sx, continuando a salire fino a -10mt. La conformazione rocciosa è piatta, simile a un lungo scivolo. Arrivati a -6mt potremo ancora nuotare verso l'interno della baia zigzagando tra i vari massi. Nel periodo estivo la superficie è popolata dai bagnanti che possono raggiungere la Punta a piedi o con il battello.

Dopo la nostra sosta di 3mn a -5mt risaliremo vicino alla barca.



PERCORSO VERDE (fino a -18mt)

Dopo il check pre immersione, invece di scendere lungo la catena andremo vicino alla parete a forma di scivolo. Giunti a -6mt e trovato un punto di riferimento per il ritorno cominceremo a pinneggiare con la parete alla nostra dx fino a una max. -18mt seguendo l'andamento roccioso. Ci accorgeremo di essere giunti sulla punta per la presenza della corrente, a volte scarsa, altre volte più consistente dove si radunano alcune varietà di predatori come dentici e barracuda. Dopo aver ammirato questi bellissimi pesci inizieremo il tragitto di ritorno con parete a sx risalendo a circa -10mt. Qui potremo osservare e fotografare grandi Cernie brune in tutta la loro maestosità. Qui la conformazione rocciosa è piatta, simile a un lungo scivolo. Arrivati a -6mt potremo ancora nuotare verso l'interno della baia zigzagando tra i vari massi. Nel periodo estivo la superficie è popolata dai bagnanti che possono raggiungere la Punta a piedi o con il battello. Dopo la nostra sosta di 3mn a -5mt vicino al punto di riferimento preso durante la discesa, risaliremo vicino alla barca.

Corpo morto boa: 21 mt.
Direzione SUD-OVEST: canyon, panettone, grotta
Prof.media: 25 mt.

Visibilità: buona/ottima
Corrente: assente/discreta

Cecilia Luconi